



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 15 aprile 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 10

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 16
- Ammortamenti » 17
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 26
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 28

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 28

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche . » 44

Indice degli annunzi commerciali Pag. 45

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

DIVERPLAST - S.p.a.

Sede in Genova, viale Cembrano, 33R
Capitale sociale L. 600.000.000 int. vers.
Reg. soc. n. 39120, fasc. n. 57172/415
Codice fiscale n. 02439540101

I signori soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 25 maggio 1993, ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 23 giugno 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Guerrino Zoffoli.

G-506 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. ENRICO - S.p.a.

Sede in Genova, via Colombo, 11/14
Capitale sociale L. 200.000.000 int. vers.
Reg. soc. n. 26573, fasc. n. 43547
Codice fiscale n. 00522450105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Genova, via Colombo, 11/14 per il giorno 10 maggio 1993, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 maggio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Genova, 7 aprile 1993

L'amministratore unico: S. Ciurlo.

G-514 (A pagamento).

FAIELLO - S.p.a.

Sede in Genova, via Roma, 11

Capitale sociale L. 741.000.000 int. vers.

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 28819, fasc. n. 46232/370

Codice fiscale e Partita Iva n. 00738950104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/41, alle ore 9,30 del giorno 3 maggio 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 6 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roy Winston Rhode

G-511 (A pagamento).

DAVIDSON - S.p.a.

Sede in Genova, via Brigata Bisagno, 2/41

Capitale sociale L. 6.000.000.000 int. vers.

Tribunale di Genova, reg. soc. n. 27117, fasc. n. 44179

Codice fiscale e Partita IVA n. 00265570101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Genova, viale Brigata Bisagno n. 2/41, alle ore 15,30 del giorno 3 maggio 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Reintegrazione dell'organo amministrativo a seguito delle dimissioni di un consigliere;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 6 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roy Winston Rhode

G-512 (A pagamento).

CONSORZIO GENOVA TRASPORTI

Società Consortile a responsabilità limitata

Genova, piazzale S. Benigno, 2

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e Partita Iva n. 03093200107

È convocata per giovedì 20 maggio 1993 alle ore 23 e, occorrendo, in seconda convocazione per venerdì 21 maggio 1993 alle ore 17 presso la sede sociale di piazzale S. Benigno n. 2 Genova, l'assemblea ordinaria del Consorzio Genova Trasporti S.r.l., indetta dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 aprile 1993 col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Varie.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Paride Batini

G-513 (A pagamento).

FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.

Sede in Novi Ligure, via E. Raggio, 31

Capitale sociale L. 280.000.000 int. vers.

Registro società n. 5323

Codice fiscale n. 00151130069

I signori azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Novi Ligure, via E. Raggio, 31, alle ore 16,30 del giorno 10 maggio 1993 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 maggio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di intervento finanziario da parte dei soci della società.

Novi Ligure, 7 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Moccagatta - Luigia Moccagatta

G-515 (A pagamento).

T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cusani, 5

Capitale sociale L. 700.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 146145 reg. soc.

Codice fiscale n. 00835350158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Gallizia, via Cusani n. 10, Milano, per il giorno 12 maggio 1993 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Chiusura della sede secondaria di Roma e delibere conseguenti.

Milano, 5 aprile 1993

Il presidente: Alberto Levi.

M-4186 (A pagamento).

MOBILINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Pisanelli n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori soci della società Mobinvest Fiduciaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Severini, corso in Milano, piazza S. Babila n. 1, il giorno 11 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed il giorno 11 giugno 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Rapporto con la Commissionaria Privata Milanese S.r.l. ed azioni di responsabilità nei confronti del consigliere Binali Fiorenzo.

Parte straordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 2 aprile 1993

Un amministratore: Arduino Paniccia.

M-4187 (A pagamento).

DATICO - S.p.a.

Milano, via M. Gioia n. 66

Capitale sociale L. 750.000.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Milano, soc. n. 261286

C.C.I.A.A. Milano n. 1061121

Codice fiscale n. 06037130157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in Brughiero, viale Lombardia n. 298/300, per le ore 11 del giorno 4 maggio 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione emolumenti ad alcuni membri del Consiglio di amministrazione.

Le azioni dovranno essere depositate c/o la sede sociale in Milano.

Il presidente: Fraulino Franco Carlo.

M-4190 (A pagamento).

LA PRIMA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Molise, 62

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 161431/3930/31

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via A. Saffi, 34, c/o St. Bucciarelli per il giorno 7 maggio 1993 ore 11 per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Nomina amministratore unico.

Mancando la prima convocazione l'assemblea è convocata il 10 maggio 1993 stesso luogo ed ora.

Milano, 5 aprile 1993

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Bulf A.

M-4192 (A pagamento).

BORDON & GIACOBBE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Sede in Nova Milanese

Capitale sociale L. 200.250.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Nova Milanese, via Garibaldi, 87, per il giorno 3 maggio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa fin d'ora fissata per il giorno 6 maggio 1993, stesso luogo ed ora.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Nova Milanese, 27 marzo 1993

Il liquidatore: Bordon Giancarlo.

M-4194 (A pagamento).

ISTITUTO GANASSINI - S.p.a.

di ricerche biochimiche

Milano, via Gaggia, 16

Capitale sociale L. 1.949.000

Iscritta al Tribunale di Milano,

reg. soc. n. 40935, vol. n. 1509, fasc. n. 1139

Gli azionisti e i portatori del Prestito Obbligazionario Convertibile 15% 1988 dell'Istituto Ganassini S.p.a. di Ricerche Biochimiche sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Fatebenefratelli, 4, in prima convocazione il giorno 5 maggio 1993 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione il giorno 6 maggio 1993, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica di condizioni del Prestito obbligazionario convertibile 15%-1988;

Deliberazioni e mandati relativi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le azioni ai sensi e per gli effetti di legge ed i portatori delle obbligazioni di cui al presente ordine del giorno.

Milano, 6 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Domenico Ganassini di Camerati

M-4195 (A pagamento).

REVASA - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, via Frassini n. 35

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al registro società n. 14251

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00842240244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 10 maggio 1993 alle ore 12 presso lo studio del notaio Alfonso Colombo in Milano, via Borgogna n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale a richiesta dell'autorità giudiziaria;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 6 aprile 1993

Revasa S.p.a.

Il presidente: dott. Roberto Villa

M-4197 (A pagamento).

IPSEN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società n. 228421, vol. 6170, fasc. 21

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Ripamonti n. 332/4 per il giorno 26 maggio 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio al 31 dicembre 1992, relazione dei sindaci al bilancio al 31 dicembre 1992, eventuali provvedimenti conseguenti ex art. 2447 del Codice civile e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 27 maggio 1993, nello stesso luogo alle ore 11.

Milano, 6 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Maurizio Motti

M-4200 (A pagamento).

EMANUELE MASCHERPA - S.p.a.

Sede in Milano, via Natale Battaglia n. 39

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano società 24340, vol. 860, fasc. 201

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00741170153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 14 maggio 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 25 maggio 1993 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e dei sindaci;
2. Presentazione del bilancio e del conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Compensi amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Milano, 5 aprile 1993

Emanuele Mascherpa S.p.a.
Il presidente: Alberto Mascherpa

M-4201 (A pagamento).

FIIM FINANZIARIA INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 17

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro società 257729, vol. 6736, fasc. 29

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 16 in prima convocazione in Biassono (Milano), via Parco n. 47, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1992;
2. Relazione degli amministratori;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Ripianamento perdite;
5. Deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione;
2. Modifica oggetto sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Progetto aumento capitale sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti, che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede legale in via Gesù n. 17, a Milano.

Milano, 2 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Umberto Monacelli

M-4202 (A pagamento).

S.I.R.E.F. - S.p.a.**SOCIETÀ ITALIANA DI REVISIONE E FIDUCIARIA**

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Milano
al n. 157410, volume 3820, fascicolo 10

Codice fiscale n. 01840910150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 14 maggio 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 maggio 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso le seguenti banche:

Banca Commerciale Italiana;
Banca di Legnano;
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

Milano, 6 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Emilio Allevi

M-4203 (A pagamento).

S.I.R.E.F. GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso G. Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Milano
al n. 322726, volume 8037, fascicolo 26

Codice fiscale n. 10522110253

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società in Milano, corso G. Matteotti n. 1, il giorno 14 maggio 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 maggio 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 6 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Emilio Allevi

M-4204 (A pagamento).

FINEDIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.

Sede sociale in Carvico

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 25 maggio 1993 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Cesare Carnazzi in Bergamo, via Giorgio Paglia n. 6/A, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 28 maggio 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da lire 9.000 milioni a lire 10.000 milioni mediante emissione di n. 10.000 azioni da nominali L. 100.000 al prezzo di L. 560.000, di cui L. 460.000 a titolo di sovrapprezzo;

Emissione di prestito obbligazionario convertibile, con warrant per la sottoscrizione di un ulteriore aumento del capitale sociale, di lire 8.400 milioni suddiviso in n. 12.500 obbligazioni convertibili in azioni della società in ragione di una azione ogni obbligazione convertita;

Aumento del capitale sociale da lire 10.000 milioni a lire 12.500 milioni a servizio quanto a lire 1.250 milioni della conversione delle obbligazioni e quanto a lire 1.250 milioni dell'esercizio del warrant connesso alle obbligazioni stesse;

Modifiche statutarie conseguenti;

Deleghe di poteri per l'esecuzione delle delibere.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Augusto Magnetti

M-4205 (A pagamento).

MECONDOR - S.p.a.

Sede in Milano, via G.B. Pirelli n. 30

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Tribunale di Milano registro società 60409, vol. 1903, fasc. 4001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 1993, alle ore 11,30 in Milano, via G.B. Pirelli n. 30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 maggio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sul bilancio al 31 dicembre 1992;

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;
Approvazione bilancio al 31 dicembre 1993 e delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giuseppe Lanari

M-4214 (A pagamento).

SANDOZ - S.p.a.

Sede in Milano, via C. Arconati n. 1

Capitale sociale L. 51.644.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 300446 registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09919840158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Arconati n. 1, per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 20 maggio 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale; delibere relative;

Nomina di un amministratore.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano effettuato ai sensi di legge il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Milano, 6 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: cav. lav. dott. Giuseppe Miglio

M-4219 (A pagamento).

F.T.C. INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede di Como

Capitale L. 240.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 1993 ad ore 15,30 presso gli uffici di Albavilla (Como), via P. Meroni n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 15 maggio 1993, stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 7 aprile 1993

L'amministratore delegato: Gianluigi Bulgheroni.

M-4222 (A pagamento).

MOTEL VISCONTEO - S.p.a.

Binasco (Milano), via Strada Cerca snc

Capitale sociale sottoscritto L. 4.680.000.000, versato L. 4.677.000.000

Tribunale di Milano n. 230926/6220/26

C.C.I.A.A. di Milano 1151023

Codice fiscale 07246160159

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 3 maggio 1993, alle ore 11 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Lettura ed approvazione bilancio consuntivo al 31 dicembre 1992 e relative relazioni;
4. Nomina cariche sociali.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione questa resta fissata per il giorno 28 maggio 1993, medesimo luogo ed ora.

I titoli ai sensi di legge dovranno essere depositati presso la sede o istituti di credito.

Binasco, 6 aprile 1993

Il Consiglio di amministrazione: Cremonesi Flavio.

M-4215 (A pagamento).

CASTAGNA - S.p.a.

Sede di Como

Capitale L. 1.200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 3 maggio 1993 ad ore 14,30 presso lo stabilimento di Albavilla (Como), via P. Meroni n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Oggetto di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno 15 maggio 1993, stessa ora e luogo.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Como, 7 aprile 1993

L'amministratore unico: Gianluigi Bulgheroni.

M-4223 (A pagamento).

SAN DONATO TERZA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via San Maurilio n. 3

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in prima convocazione per il 7 maggio 1993, alle ore 17 ed in seconda convocazione per il 10 maggio 1993 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: Giannantonio Tornaghi.

M-4226 (A pagamento).

LMC INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Tribunale di Milano n. 154178

Codice fiscale 01649000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via L. di Breme, 44, per il giorno 14 maggio 1993, alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione dei sindaci;
2. Cariche sociali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

p. LMC International - S.p.a.

Il consigliere delegato: dott. Giacomo Bozzi

M-4227. (A pagamento).

INTECH - S.p.a.

Sede in Milano, via Goldoni, 34

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Milano società 220516, volume 6012, fascicolo 16

I signori azionisti della Intech S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio Giovanni Andreottola, in Milano, via Serbelloni n. 13, per il giorno 10 maggio 1993 alle ore 9.30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 12 maggio 1993 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 1993;

Delibere di cui all'art. 2447 Codice civile;
Iniziative, deleghe e provvedimenti atti a garantire la continuazione dell'attività di impresa e la posizione debitoria in relazione al riequilibrio finanziario della società;
Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la cassa sociale.

Milano, 6 aprile 1993

L'amministratore unico: Giorgio Sturlese.

M-4228 (A pagamento).

C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.

Sede legale Milano, via Gallarate n. 64

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano
ai numeri 505807 registro società, 1702 volume, 2944 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1993 sempre alle ore 11, presso lo studio del dott. Carlo Croci in Milano, piazza San Babila n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e delibere relative;
2. Dimissioni di un amministratore e nomina amministratore.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge, presso la cassa sociale e il Credit Lonnays - Luxembourg.

Il presidente del Consiglio: ing. Bruno Orlando.

M-4233 (A pagamento).

IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.

Sede legale Milano, via A. Sangiorgio n. 3

Capitale sociale L. 6.052.000.000 deliberato, L. 2.912.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano
ai numeri 174417 registro società, 5090 volume, 17 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 maggio 1993 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 sempre alle ore 9, presso la sede sociale, via A. Sangiorgio, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-4229 (A pagamento).

C.E.I. COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale Milano, via A. Sangiorgio n. 3

Capitale sociale L. 8.000.000.000 deliberato, L. 4.000.000.000 versato
Iscritta al Tribunale di Milano
ai numeri 174493 registro società, 5091 volume, 43 fascicolo

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 maggio 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1993 sempre alle ore 10, presso la sede sociale, via A. Sangiorgio, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Nelito Priano.

M-4230 (A pagamento).

FERODO ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Mondovì, corso Inghilterra, 2

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Mondovì al n. 2004/83
Codice fiscale 01113330011
Partita IVA 0171 8960048

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 maggio 1993 alle ore 11 in prima convocazione presso la sede sociale della società in Mondovì, corso Inghilterra n. 2 ed, occorrendo, per il giorno 21 maggio 1993, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale con eventuale sovrapprezzo per un importo complessivo non superiore a quello del valore risultante dalla perizia di stima ai sensi dell'art. 2343 del Codice civile, da attuare mediante conferimento di n. 11.320.000 azioni della A.E. Borgo Nova S.p.a., con sede in Alpignano (Torino), strada Val della Torre km 2,700, iscritta alla cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 2294/80, rappresentative del 40% del capitale sociale di L. 28.300.000.000, interamente possedute dall'unico azionista della società conferitaria.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede legale, ai sensi e nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: ing. Giovanni Pozzi

T-969 (A pagamento).

DAVIS - S.p.a.

Sede Castellamonte, via S. Bernardo n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Ivrea n. 3644 società n. 578/77 fascicolo
Partita IVA 01817970013

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Castellamonte, via S. Bernardo n. 3, per il giorno 8 maggio 1993 alle ore 11 e per il giorno 9 maggio 1993 alle ore 11 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992, provvedimenti relativi;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

Castellamonte, 6 aprile 1993

L'amministratore unico: Anita Opinaitre.

T-976 (A pagamento).

S.E.R.A.M. - S.p.a.

Società Eporediese Riutilizzo Area Montefibre

(in liquidazione)

Torino, via Cernaia, 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Torino numeri 5157/84

Codice fiscale 04740570017

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 16 giugno 1993, alle ore 9, presso lo studio Villa Vergnano in Torino, via Palmieri, 36, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 30 giugno 1993, stessi ora e luogo.

Il liquidatore giudiziale: dott. Pavei Ezio.

T-983 (A pagamento).

CHIEPPA - S.p.a.

Torino, strada Settimo, 405
Capitale sociale L. 1.525.000.000
Tribunale di Torino numeri 27/65
Codice fiscale 00515300010

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata il 18 giugno 1993, alle ore 15, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo, l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 30 giugno 1993, stessi ora e luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chieppa Giuseppe

T-984 (A pagamento).

FINALLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Alba, via S. Margherita, 8
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 di sabato 8 maggio 1993 in Alba, via S. Margherita, 8 (studio Tibaldi), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745/1962, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Alba, 7 aprile 1993

Il liquidatore: Bianchetta Luigi.

T-985 (A pagamento).

CALZE MALERBA - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Gasparotto n. 77
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Tribunale Varese reg. soc. 9602
Codice fiscale 01195000128

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 8 maggio 1993 a ore 18 e, eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 24 maggio 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 con annesso conto di profitti e perdite, relazione Consiglio d'amministrazione e rapporto Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Altre eventuali delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni, in termini, presso le casse sociali.

Varese, 6 aprile 1993

Il presidente: Malerba dott. Giorgio.

C-11632 (A pagamento).

VALSAVA - S.p.a.

Sede legale: Catania, viale Usodimare ang. via Galermo
Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Catania reg. soc. n. 12418
Partita I.V.A. n. 01175950870
Durata 31 dicembre 2050

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale, sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 5 maggio 1993 alle ore 18 presso la sede legale in Catania viale Usodimare ang. via Galermo, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione giorno 6 maggio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 8 statuto della società;

Parte ordinaria:

1. Relazione degli organi sociali al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
3. Dimissioni presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina nuovo presidente del Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Posteranno partecipare all'assemblea degli azionisti i soci che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società in Catania viale Usodimare ang. via Galermo nelle ore d'ufficio o diversamente postranno esibire al momento dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Conticello

C-11657 (A pagamento).

CODIME - S.p.a.

Sede: Como, via Palestro n. 15
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 27704 Reg. soc.
C.C.I.A.A. di Como n. 23295
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01990690131

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la società C.E.A. di Riva G. & Figli S.r.l., in via Buzzi n. 8, Rho (MI) in prima convocazione il giorno 20 maggio 1993 alle ore 7 e nel caso non si raggiunga il numero legale in seconda convocazione il giorno 22 maggio 1993 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Aumento di capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Como, 8 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Cignoli

C-12511 (A pagamento).

EDIL BONACINI - S.p.a.

Sede legale: Scandiano (RE), piazza Boiardo, 2
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società
 del Tribunale di Reggio Emilia al n. 14327
 Codice fiscale n. 00736650359

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1993 alle ore 18 in prima convocazione presso gli uffici di viale Dei Mille, 2 a Reggio Emilia ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio sociale chiuso alla data del 31 dicembre 1992;
3. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso alla data del 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Reggio Emilia, 8 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
 Melli Silvano

C-12487 (A pagamento).

COMAS - Società per azioni

Sede sociale Torrebevelcino, via Marconi n. 4 (Pievebelvicino)
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza n. 1778 Reg. Imprese
 n. 5821 Reg. soc.
 Codice fiscale n. 00201900248

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Pievebelvicino, via Marconi alle ore 17 del giorno 11 maggio 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 maggio 1993 alla stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
5. Rinnovo del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi della legge abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede della società.

Pievebelvicino, 6 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Visonà Renato

C-12522 (A pagamento).

TEKNIBANK - S.p.a.

Sede sociale: Milano, corso Italia, 8
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Avviso di rettifica

Nell'inserzione M.-1993 apparsa nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 parte seconda del 2 aprile 1992 dove è scritto: «27 aprile 1993 in seconda convocazione» deve intendersi il: «10 maggio 1993».

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Sergio Meacci

M-4213 (A pagamento).

UDDEHOLM - S.p.a.

Sede in Settimo Milanese (MI), via T. Edison, 60
 Capitale sociale L. 990.000.000
 Reg. soc. n. 146140 Tribunale di Milano

Avviso di rettifica

A rettifica dell'avviso di convocazione già pubblicato si comunica ai signori azionisti che l'assemblea ordinaria è indetta in seconda convocazione per il giorno 13 maggio 1993, stessa ora e luogo della precedente convocazione.

Settimo Milanese, 6 aprile 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Knut Consemüller

M-4196 (A pagamento).

SAN GIORGIO

Per lo sviluppo urbano di Pistoia S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-6734 riguardante la convocazione di assemblea della San Giorgio per lo sviluppo urbano di Pistoia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 29 marzo 1993 pag. 47, al 3° punto dell'o.d.g. deve intendersi: «Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale».

Invariato il resto.

Il presidente: Alessandro Guidini.

C-11653 (A pagamento).

T.M.C.I. PADOVAN - S.p.a.*Avviso di rettifica*

In riferimento alla pubblicazione della convocazione di assemblea della T.M.C.I. Padovan S.p.a., sede Conegliano (TV) nella *Gazzetta Ufficiale* n. 81 del 7 aprile 1993, C-9194, il punto b) della Parte straordinaria deve intendersi così rettificato: «A pagamento di L. 2.000.000.000 e pertanto da L. 5.500.000.000 a L. 7.500.000.000 mediante emissione di n. 2.000.000 nuove azioni nominali di L. 1.000 da offrire in opzione agli azionisti in ragione di venti nuove azioni ogni gruppo di 55 azioni a pagamento alla pari».

Invariato in resto.

L'incaricato: dott. Antonio Biscaro.

C-12529 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

STABILIMENTO FARMACEUTICO CAV. G. TESTA

Società per azioni

Sede in Albenga, via dei Mille, 144

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Reg. soc. Tribunale di Savona n. 3837/5058

Codice fiscale 00103360095

Progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti:

Stabilimento Farmaceutico Cav. G. Testa S.p.a. con sede in Albenga (SV), via dei Mille 144, codice fiscale 00103360095 (società incorporante);

Gandolfo S.r.l. con sede in Albenga (SV), frazione Leca, via al Piemonte 3, codice fiscale 00620590091 (società incorporanda).

La totalità del capitale della Società incorporanda è detenuto dalla Società incorporante, il che comporta la inesistenza di qualsiasi rapporto di cambio e di conguaglio in denaro, di assegnazione di azioni della società incorporante nonché di necessità di stabilire la decorrenza del godimento degli utili.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione.

La fusione verrà effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale redatta alla data del 31 dicembre 1992 per la società incorporante e alla data del 15 marzo 1993 per la società incorporanda.

Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci, essendo il capitale delle società suddiviso rispettivamente in azioni ordinarie e quote.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle suddette società.

Albenga, 17 marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Massone

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato a sensi dell'art. 2501-bis C.C. nel registro delle imprese del Tribunale di Savona in data 22 marzo 1993 al n. 1427 del registro d'ordine e al n. 3837 del registro società.

Albenga, 6 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Massone

G-507 (A pagamento).

GANDOLFO - S.r.l.

Sede in Albenga, via al Piemonte, 3

Capitale sociale L. 600.000.000

Reg. soc. Tribunale di Savona n. 7014/8436

Codice fiscale 00620590091

Progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti:

Stabilimento Farmaceutico Cav. G. Testa S.p.a. con sede in Albenga (SV), via dei Mille 144, codice fiscale 00103360095 (società incorporante);

Gandolfo S.r.l. con sede in Albenga (SV), frazione Leca, via al Piemonte 3, codice fiscale 00620590091 (società incorporanda).

La totalità del capitale della Società incorporanda è detenuto dalla Società incorporante, il che comporta la inesistenza di qualsiasi rapporto di cambio e di conguaglio in denaro, di assegnazione di azioni della società incorporante nonché di necessità di stabilire la decorrenza del godimento degli utili.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione.

La fusione verrà effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale redatta alla data del 31 dicembre 1992 per la società incorporante e alla data del 15 marzo 1993 per la società incorporanda.

Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci, essendo il capitale delle società suddiviso rispettivamente in azioni ordinarie e quote.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle suddette società.

Albenga, 17 marzo 1993

L'amministratore unico: Giorgio Gandolfo.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato a sensi dell'art. 2501-bis C.C. nel registro delle imprese del Tribunale di Savona in data 22 marzo 1993 al n. 1426 del registro d'ordine e al n. 7014 del registro società.

Albenga, 6 aprile 1993

L'amministratore unico: Giorgio Gandolfo.

G-508 (A pagamento).

AUTOGAS NORD - S.p.a.

Sede in Volpiano, via Amalfi, 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Reg. soc. Tribunale di Torino n. 1580/91

Codice fiscale 02614910103

Progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti:

Autogas Nord S.p.a. con sede in Volpiano (TO), via Amalfi 6, codice fiscale 06170180019 (società incorporante);

S.A.M.G.A.S. S.r.l. con sede in Minerbe (VR), viale Ungheria 20, codice fiscale 00230400236 (società incorporanda).

La totalità del capitale della Società incorporanda è detenuto dalla Società incorporante, il che comporta la inesistenza di qualsiasi rapporto di cambio e di conguaglio in denaro, di assegnazione di azioni della società incorporante nonché di necessità di stabilire la decorrenza del godimento degli utili.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione.

La fusione verrà effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale delle due società suddette redatta alla data del 31 dicembre 1992.

Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci, essendo il capitale di entrambe le società suddiviso rispettivamente in azioni ordinarie e quote.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle suddette società.

Volpiano, 31 marzo 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Palmiro Boni

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato a sensi dell'art. 2501-bis C.C. nel registro delle imprese del Tribunale di Torino in data 31 marzo 1993 al n. 12027 del registro d'ordine e al n. 1580 del registro società.

Volpiano, 6 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Palmiro Boni

G-509 (A pagamento).

FINANZIARIA PEDEMONTE - S.r.l.

PEDEMONTE - S.p.a.

PROGEN - S.r.l.

PEDEMONTE COSTRUZIONI - S.r.l.

Delibera di Fusione per incorporazione nella Finanziaria Pedemonte S.r.l. con sede in Genova, via N. Daste 14, capitale sociale L. 3.000.000.000 - iscritta al Tribunale di Genova al n. 41216 reg. soc. ed al n. 59341/420 fasc., delle società:

Pedemonte Costruzioni S.r.l. con sede in Serra Riccò, via Medicina 112, capitale sociale L. 20.000.000 - iscritta al Tribunale di Genova al n. 39809 reg. soc. ed al n. 57887/417 fasc.;

Pedemonte S.p.a. con sede in Serra Riccò, via Medicina 112, capitale sociale L. 500.000.000 - iscritta al Tribunale di Genova al n. 36258 reg. soc. ed al n. 54010/407 fasc.;

Progen S.r.l. con sede in Genova, via De Gasperi 21/12-b, capitale sociale L. 20.000.000 - iscritta al Tribunale di Genova al n. 47999 reg. soc. ed al n. 66273/431 fasc.

Il sottoscritto Pedemonte Giovanni, nella sua qualità di amministratore unico della Finanziaria Pedemonte S.r.l., della Pedemonte Costruzioni S.r.l. e della Progen S.r.l. nonché amministratore delegato della Pedemonte S.p.a. precisa:

che con assemblee straordinarie notaio Angelo Noli repertorio n. 36914, 36915, 36916, 36917 in data 29 dicembre 1992 è stato deliberato dalle società sopraelencate la fusione per incorporazione nella Finanziaria Pedemonte S.r.l.;

che in data 2 marzo 1993 il Tribunale di Genova ha omologato le delibere delle società sopracitate dando pertanto efficacia alla fusione;

che in data 11 marzo 1993 si è provveduto al deposito delle delibere e documentazione collegate presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai nn. 4809, 4810, 4811, 4812.

2. In conseguenza della fusione è stato deliberato di modificare la denominazione sociale da «Finanziaria Pedemonte S.r.l.» a «Pedemonte S.r.l.»; viene deliberato di modificare la formulazione dell'oggetto sociale introducendovi in particolare la previsione dell'attività edilizia svolta dalle società incorporate.

3. L'operazione di fusione è stata effettuata senza aumento di capitale della società incorporante in quanto la stessa detiene (direttamente o a mezzo della controllata Pedemonte S.p.a.) il 100% del capitale delle società incorporate; non si è fissato alcun rapporto di concambio.

4. e 5. Omesso ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

7. Non sono stati previsti vantaggi per gli amministratori in conseguenza della fusione.

Quale rappresentante legale della società incorporante
e delle società incorporate
Pedemonte Giovanni

G-510 (A pagamento).

S.A.M.G.A.S. - S.r.l.

Sede in Minerbe (VR), viale Ungheria, 20

Capitale sociale L. 300.000.000

Reg. soc. Tribunale di Verona n. 3764/8593

Codice fiscale 00230400236

Progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti:

Autogas Nord S.p.a. con sede in Volpiano (TO), via Amalfi 6, codice fiscale 06170180019 (società incorporante);

S.A.M.G.A.S. S.r.l. con sede in Minerbe (VR), viale Ungheria 20, codice fiscale 00230400236 (società incorporanda).

La totalità del capitale della Società incorporanda è detenuto dalla Società incorporante, il che comporta la inesistenza di qualsiasi rapporto di cambio e di conguaglio in denaro, di assegnazione di azioni della società incorporante nonché di necessità di stabilire la decorrenza del godimento degli utili.

Lo statuto sociale della società incorporante non subirà modificazione alcuna per effetto della fusione.

La fusione verrà effettuata con riferimento alla situazione patrimoniale delle due società suddette redatta alla data del 31 dicembre 1992.

Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci, essendo il capitale di entrambe le società suddiviso rispettivamente in azioni ordinarie e quote.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle suddette società.

Minerbe, 6 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Riso

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato a sensi dell'art. 2501-bis C.C. nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 6 aprile 1993 al n. 3764 del registro d'ordine e al n. 8593 del registro società.

Minerbe, 7 aprile 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Riso

G-517 (A pagamento).

B.T.B. INTERNATIONAL - S.r.l.

Sede in Milano, piazzetta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 277982/7140/32

Con deliberazione in data 11 gennaio 1993, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 2 marzo 1993, depositata per l'iscrizione in Cancelleria in data 23 marzo 1993 n. 27775 registro d'ordine, l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società Usellini Advertising S.r.l. con sede in Milano e BTB International S.r.l. con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché la Società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al primo gennaio 1993.

L'amministratore unico: Sabina Amato.

M-4188 (A pagamento).

USELLINI ADVERTISING - S.r.l.

(ora USELLINI BTBI - S.r.l.)

Sede in Milano, piazzetta Bossi n. 4

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 199368/5589/18

Con deliberazione in data 11 gennaio 1993, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 2 marzo 1993, depositata per l'iscrizione in Cancelleria in data 23 marzo 1993 n. 27774 registro d'ordine, l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società Usellini Advertising S.r.l. con sede in Milano e BTB International S.r.l. con sede in Milano, mediante incorporazione della seconda nella prima.

Poiché la Società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda la delibera nulla ha stabilito in merito ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis C.C.

Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La data dalla quale le operazioni dell'incorporata sono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata al primo gennaio 1993.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Daniele Usellini

M-4189 (A pagamento).

PONNI - S.r.l.**LASTRASIGNA - S.r.l.***Estratto di deliberazioni di fusione*
(art. 2502-bis Codice civile).

Con i rispettivi verbali di assemblea 23 dicembre 1992 a rogito notaio Sergio Casali, le società Ponni S.r.l., capitale sociale lire 98.000.000, Lastrasigna S.r.l., capitale sociale L. 98.000.000, entrambe con sede in Milano, via S. Eufemia n. 16, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avverrà con annullamento di tutte le quote della incorporanda, di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 31 dicembre 1992.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali.

Non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori.

Il verbale di assemblea della società Ponni S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 19 marzo 1993 al n. 26857 reg. d'ordine.

Quello della società Lastrasigna S.r.l. è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 19 marzo 1993 al n. 26858 reg. d'ordine.

Notaio Sergio Casali.

M-4198 (A pagamento).

MICRO PARCEL SYSTEM - S.r.l.

Sede in Milano, corso Magenta n. 2

Capitale L. 900.000.000 versato per L. 600.000.000

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 191425/5430/35

Codice fiscale n. 04619640156

Con verbale in data 18 febbraio 1993 n. 156417/18922 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 27 marzo 1993, decreto n. 4706, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1993, n. 32016 registro d'ordine, l'assemblea della società Micro Parcel System S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Microced S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Microced S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Micro Parcel System S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-4217 (A pagamento).

MICROCED - S.r.l.

Sede in Milano, via Mecenate n. 87/5

Capitale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai n. 285593/7292/43

Codice fiscale n. 09337180153

Con verbale in data 18 febbraio 1993 n. 156416/18921 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 27 marzo 1993, decreto n. 4705, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 5 aprile 1993, n. 32017 registro d'ordine, l'assemblea della società Microced S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società Micro Parcel System S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Microced S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Micro Parcel System S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-4218 (A pagamento).

PROTECO - S.r.l.

Sede in Sassari, via Paglietti n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Sassari n. 4890

Codice fiscale n. 01217820909

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella società Anticorrosione S.r.l. (depositato al Tribunale di Sassari l'11 marzo 1993, iscritto al n. 433 registro d'ordine, n. 4890 registro società).

Il progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile riguarda la fusione per incorporazione nella Anticorrosione S.r.l., con sede in Salerno, via Cantarella n. 7, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, Tribunale di Salerno n. 316/76, codice fiscale n. 00518480652, detentrica dell'intero capitale sociale della Proteco S.r.l.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1993.

Le situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter Codice civile delle due società sono state redatte al 31 dicembre 1992.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soci e/o amministratori delle società.

Il presidente: Augusto Botto.

M-4224 (A pagamento).

ANTICORROSIONE - S.r.l.

Sede in Salerno, via Cantarella n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 316/76

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Proteco S.r.l. (depositato al Tribunale di Salerno il 15 marzo 1993 al n. 002559 d'ordine, n. 316/76 registro società).

Il progetto di fusione ex art. 2501-bis Codice civile riguarda la fusione per incorporazione della Proteco S.r.l., con sede in Sassari, via Paglietti n. 2, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Sassari n. 4890, codice fiscale n. 01217820909, di cui la Anticorrosione S.r.l. detiene l'intero capitale sociale.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1993.

Le situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter Codice civile delle due società sono state redatte al 31 dicembre 1992.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore dei soci e/o amministratori delle società.

Il presidente: Augusto Botto.

M-4225 (A pagamento).

EDILRO - TORINO - S.r.l.

Sede legale in Torino, corso Principe Oddone n. 20

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino Ufficio società fascicolo n. 3752/82

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02851070017

Progetto di fusione

(redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile)

È prevista la fusione per incorporazione della società Lombardia 90 S.r.l. nella società Edilro - Torino S.r.l., la quale ultima possiede le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società da incorporare.

1. Tipo, denominazione sociale, sede della società partecipante alla fusione:

la società incorporante è la società Edilro - Torino S.r.l., con sede legale in Torino, corso Principe Oddone n. 20, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 3752/82 di registro società;

la società incorporanda è la società Lombardia 90 S.r.l., con sede legale in Torino, via Caboto n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 96/90 di registro società.

2. Statuto della società incorporante: viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante nella sua forma vigente; non è previsto che lo stesso subisca variazioni per effetto della fusione.

3.4.5. Poiché la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporanda, ai sensi dell'articolo 2504-*quinques*, non trovano applicazione le disposizioni dei numeri 3.4.5. del primo comma dell'art. 2501-bis.

6. Data dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: la fusione per incorporazione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992.

Gli effetti contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non è riservato alcun trattamento di favore ai titolari delle quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 29 marzo 1993 al n. 11819 registro d'ordine.

Ing. Rogina Armando.

T-972 (A pagamento).

ISTITUTO AMBROSIANO IMMOBILIARE - S.r.l.

CARAGLIO S.a.s. DI CARLOTTA PESSINA & C.

Progetto di fusione

Progetto di fusione per incorporazione della Caraglio S.a.s. di Carlotta Pessina & C., con sede in Torino, via della Consolata 6, Partita I.V.A. n. 00467320016 nella Istituto Ambrosiano Immobiliare S.r.l., con sede in Torino, via della Consolata 6, Partita I.V.A. n. 06150790019.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1993.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86.

Caraglio S.a.s. n. 197/53, Istituto Ambrosiano n. 2866/91.

L'Istituto Ambrosiano Immobiliare S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della società incorporata.

Progetto di fusione depositato in Tribunale di Torino il 5 aprile 1993.

Carlotta Pessina.

T-982 (A pagamento).

SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE D.R.E.A.M. ITALIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Poppi, via Roma 172

Tribunale di Arezzo registro società n. 3827

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) del verbale di assemblea della società in epigrafe ricevuto dal notaio Marrese di Pistoia il 28 dicembre 1992 repertorio 4591 registrato a Pistoia il 15 gennaio 1993 n. 99, con cui si è deliberata:

approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società Argentea - Società Cooperativa Agricolo Forestale di Progettazione e Lavoro - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in San Marcello Pistoiese, via Marconi, 11 - iscritta al registro società di Pistoia al n. 4789 nella Società Cooperativa Agricolo Forestale D.R.E.A.M. Italia - Società Cooperativa a responsabilità limitata.

Il progetto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1991 foglio delle inserzioni, n. 288.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° (primo) gennaio 1992 (millenovecentonovantadue) e così dalla medesima data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante, come previsto dal progetto di fusione.

Per effetto della fusione l'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni.

Le quote del capitale dell'incorporata che, per effetto della fusione, confluiranno nel capitale dell'incorporante, parteciperanno agli eventuali utili di esercizio dell'incorporante, ed entro i limiti previsti dallo statuto di questa nel rispetto dei requisiti mutualistici di cui all'art. 26 DLCP 14 dicembre 1947 n. 1577 a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992. Si rende noto che nella fusione non vengono proposti né vantaggi a favore degli amministratori né particolari trattamenti a soci o a terzi.

Ai soci dell'incorporanda verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella Cooperativa di provenienza. Rimarranno invariate le quote possedute dai soci dell'incorporante.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Arezzo il 10 marzo 1993, n. 1459 registro d'ordine 3827 registro società.

Pistoia, 31 marzo 1993

Antonio Marrese, notaio.

C-11645 (A pagamento).

ARGENTEA SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE DI PROGETTAZIONE E LAVORO

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in San Marcello Pistoiese, via Marconi 11

Tribunale di Pistoia registro società n. 4789

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) del verbale di assemblea della società in epigrafe ricevuto dal notaio Marrese di Pistoia il 28 dicembre 1992 repertorio 4592 registrato a Pistoia il 15 gennaio 1993 n. 100, con cui si è deliberata:

approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società Argentea - Società Cooperativa Agricolo Forestale di Progettazione e Lavoro - Società Cooperativa a responsabilità limitata nella Società Cooperativa Agricolo Forestale D.R.E.A.M. Italia - Società Cooperativa a responsabilità limitata con sede in Poppi, via Roma, 172 - iscritta al Tribunale di Arezzo registro società n. 3827.

Il progetto è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1991 foglio delle inserzioni, n. 288.

Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono a far tempo dal 1° (primo) gennaio 1992 (millenovecentonovantadue) e così dalla medesima data le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante, come previsto dal progetto di fusione.

Per effetto della fusione l'atto costitutivo della società incorporante non subisce modificazioni.

Le quote del capitale dell'incorporata che, per effetto della fusione, confluiranno nel capitale dell'incorporante, parteciperanno agli eventuali utili di esercizio dell'incorporante, ed entro i limiti previsti dallo statuto di questa nel rispetto dei requisiti mutualistici di cui all'art. 26 DLCP 14 dicembre 1947 n. 1577 a decorrere dalla data del 1° gennaio 1992. Si rende noto che nella fusione non vengono proposti né vantaggi a favore degli amministratori né particolari trattamenti a soci o a terzi.

Ai soci dell'incorporanda verrà assegnata una quota sociale pari a quella posseduta nella Cooperativa di provenienza. Rimarranno invariate le quote possedute dai soci dell'incorporante.

Il suddetto verbale è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pistoia il 4 marzo 1993, n. 1247 registro d'ordine 4789 registro società.

Pistoia, 31 marzo 1993

Antonio Marrese, notaio.

C-11646 (A pagamento).

COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA - S.r.l.

Si comunica che con atto notaio Varchetta di Reggio Emilia del 27 febbraio 1993, repertorio n. 44950/5541 iscritto in Tribunale a Genova il 19 marzo 1993 e a Reggio Emilia il 24 marzo 1993, la Società Cooperativa Nazionale di Vigilanza a responsabilità limitata, con sede in Genova, piazza De Marini n. 3/50, si è fusa per incorporazione nella Coopservice Servizi di Fiducia S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Galliano n. 10, con effetto ai fini fiscali dal 1° gennaio 1993, e con attribuzione ai soci della incorporata di quota della incorporante di importo pari a quelle detenute.

Il notaio: Giovanni Varchetta.

C-12488 (A pagamento).

ORION - S.c.r.l.

Sede in Cavriago (RE), via B. Buozzi 2

Iscritta al n. 2221 registro società Tribunale di Reggio Emilia

ORCA - S.r.l.

Sede in Cavriago (RE), via B. Buozzi 2

Iscritta al n. 20193 registro società Tribunale di Reggio Emilia

Si comunica che le assemblee straordinarie della Orion S.c.r.l. e della Orca S.r.l. del 26 febbraio 1993, rogito notaio Giovanni Varchetta di Reggio Emilia, rispettivamente repertorio n. 44949/5540 e repertorio n. 44948/5539 hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Orca S.r.l. nella Orion S.c.r.l., con imputazione delle operazioni della incorporanda al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

Le delibere sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia il 13 marzo 1993 ed iscritte in cancelleria il 1° aprile 1993 ai numeri 4420/2221 per Orion S.c.r.l. ed ai numeri 4419/20193 per Orca S.r.l.

Il notaio: (firma illeggibile).

C-12486 (A pagamento).

GEPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Como, via Franscini n. 2

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22303 società del Tribunale di Como

Codice fiscale n. 07086940157

Estratto di deliberazione di fusione

1. In data 10 febbraio 1993 le società Gepo Immobiliare S.r.l., con sede in Como, via Franscini n. 2 e Fenitex S.r.l., con sede Fenegrò, via Trento n. 66, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. La incorporante ha inoltre deliberato di: assumere la denominazione Fenitex S.r.l.; trasferire la sede in Fenegrò, via Trento n. 66; chiudere gli esercizi sociali il 30 giugno di ogni anno con effetto dell'esercizio in corso.

3. Non vi è rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto l'intero capitale della incorporanda è totalmente posseduto dall'incorporante.

4. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari categorie di soci.

6. Le deliberazioni di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 25 marzo 1993 ai nn. 3341-3342 d'ordine e nn. 22303-24218 società.

Il notaio: Massimo Caspani.

C-12516 (A pagamento).

GOLD EUROPA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501 bis) delle Società Gold Europa Distributor - S.p.a. (incorporante) e Gold Europa - S.r.l. (incorporata).

Il sottoscritto Guarisa Egidio nato a Maser (Treviso) il 12 marzo 1946 ivi domiciliato in via Lago Trasimeno n. 51, nella sua qualità di legale rappresentante della Società Gold Europa - S.r.l. con sede in Vicenza, via Gagliardotti n. 3 - Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 28858 alla C.C.I.A.A. di Vicenza n. 111250 - Codice fiscale n. 00164070245 e Partita I.V.A. n. 02314290244 redige il seguente: progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti: Le società partecipanti alla fusione sono le società Gold Europa - S.r.l. come sopra identificata (incorporata) e la società Gold Europa Distributor - S.p.a. con sede in Vicenza, via Gagliardotti n. 3 - Capitale sociale L. 390.000.000 - Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 28858 alla C.C.I.A.A. di Vicenza n. 111250 - Codice fiscale n. 10407570158 e Partita I.V.A. n. 02314560240.

2. Statuto della incorporante: Lo Statuto della società incorporante non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni e quote: Poiché la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata non si applica quanto previsto dal Codice civile in quanto la fusione per incorporazione verrà attuata senza aumento di capitale sociale della società incorporante.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante e data di partecipazione agli utili: Non si applica per i motivi di cui al punto precedente.

6. Decorrenza dell'operazione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della Gold Europa Distributor - S.p.a. e della Gold Europa - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporata è il giorno 1° gennaio 1993;

7. Non esistono particolari categorie dei soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza in data 26 marzo 1993 al n. 3310 registro ordine 28858 registro società.

Vicenza, 30 marzo 1993

Egidio Guarisa.

C-12523 (A pagamento).

GOLD EUROPA DISTRIBUTOR - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi art. 2501 bis) delle Società Gold Europa Distributor - S.p.a. (incorporante) e Gold Europa - S.r.l. (incorporata).

La sottoscritta Bianucci Ivana nata a Vicenza il 23 maggio 1959 ivi domiciliata in via Lago di Alleghe n. 42, nella sua qualità di legale rappresentante della Società Gold Europa Distributor - S.p.a. con sede in Vicenza, via Gagliardotti n. 3 - Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato - Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 28925 alla C.C.I.A.A. di Vicenza n. 222983 - Codice fiscale n. 10407570158 e Partita I.V.A. n. 02314560240 redige il seguente: progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti: Le società partecipanti alla fusione sono le società Gold Europa Distributor - S.p.a. come sopra identificata (incorporante) e la società Gold Europa - S.r.l. con sede in Vicenza, via Gagliardotti n. 3 - Capitale sociale L. 90.000.000 - Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 28925 alla C.C.I.A.A. di Vicenza n. 222983 - Codice fiscale n. 00164070245 e Partita I.V.A. n. 02314290244.

2. Statuto della incorporante: Lo Statuto della società incorporante non subirà modificazioni in conseguenza della fusione.

3. Rapporto di cambio delle azioni e quote: Poiché la società incorporante possiede il 100% delle quote della società incorporata non si applica quanto previsto dal Codice civile in quanto la fusione per incorporazione verrà attuata senza aumento di capitale sociale della società incorporante.

4. e 5. Modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante e data di partecipazione agli utili: Non si applica per i motivi di cui al punto precedente.

6. Decorrenza dell'operazione: La data a decorrere dalla quale le operazioni della Gold Europa Distributor - S.p.a. e della Gold Europa - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporata è il giorno 1° gennaio 1993;

7. Non esistono particolari categorie dei soci.

8. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Vicenza in data 26 marzo 1993 al n. 3311 registro ordine 28925 registro società.

Vicenza, 30 marzo 1993

Bianucci Ivana.

C-12524 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Rurale di Parcines (Bolzano), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della di cui alla legge del 17 febbraio 1992, n. 154, che gli interessi passivi per i conti correnti stipendi e pensione, per i libretti a risparmio vincolati ed i certificati di deposito vincolati a 18 mesi a tasso fisso, saranno diminuiti, a decorrere dal 1° aprile 1993, in misura dello 0,5%.

Bolzano, 5 aprile 1993

p. Federazione Cooperative Raiffeisen
Soc. Coop. a r.l.: rag. Richard Stampfer

C-11636 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POJANA MAGGIORE S.C. a r.l.

Sede legale in Pojana Maggiore (Vicenza), via Matteotti n. 47

Capitale sociale al 30 giugno 1992 L. 11.636.477.866

Iscritta al Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 98

(Avviso ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Il Consiglio di amministrazione della Cassa ha disposto la diminuzione generalizzata, nella misura dello 0,50% in ragione d'anno, dei tassi a credito della clientela applicati sui libretti di deposito a risparmio e sui conti correnti.

Pojana Maggiore, 30 marzo 1993

Il presidente: Bersan geom. Giancarlo.

C-11644 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Castelfranco Veneto (Treviso)

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1991

L. 130.035.619.416

La Banca Popolare di Castelfranco Veneto informa, ai sensi della legge n. 154/92, che le spese e le commissioni sui conti correnti di corrispondenza in sede di liquidazione degli interessi saranno applicate nel modo seguente:

spesa unitaria per operazione: L. 2.000;

minimo spesa annua: L. 20.000;

diritto di chiusura L. 12.500.

Castelfranco Veneto, 31 marzo 1993

Il direttore generale: Inigo La Via.

C-11648 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione dei Giudici per le Indagini Preliminari

Estratto di decreto di fissazione dell'udienza preliminare

(Proc. n. 5732/92 - R.G. notizie di reato - Proc. n. 6535/92 - R. G.I.P.)

Si avvisano: i legali rappresentanti dei seguenti istituti di credito e società emittenti di carte di credito: Bai Bankamericard - Carta Si - American Express Co. S.p.a. - Top Card B.N.L. - Visa International, Londra nella persona di Robert Littas - Visa Bankamericard - Coutts & Company - Credit Lyonnais - Eurocard Switzerland - Eurocard France - Ikti Sat Bankasi Turk S.A. - Gie Monetique CT6 - Sumitomo Credit Service - Sistema 4B - Bank Leumi Le Israel - Bank Card Co. - Carte Bleue - Eurocard England - Eurocard Nederland - Barclay Bank - Luottokunta Eurocard - Sumishin Card - Eurocard Denmark - Carte Bleue U.T. - G.Z.S. - Visa Universal Card - Caisse Centr. - Eurocard - Bank Card Company Gold Card - Groupement Carte Bleue - B.N.P. Carte Bleue - Lloyds Bank PLC Southen/On/Sea - Banque Nationale de Paris UTV - B.N.P. C.C.F.D. - Giza Gesellschaft - Credit Agricole - Eurocard Svezia - C.C.F. - Carta Barclays - Eurocard Austria - German Eurocard GZS - M.B.N.A. - I.C.A. 1256 Eurocard AB - BNP/UTV Carte Bleue - I.C.A. 1256 Signet Limited - F.D.R. Limited (I.C.A. 1265) - Eurocard Sweden AB - Credit Du Nord Groupement Carte Bleue BP - Banco Commercial Espanol - Eurocard Belgium - Citibank - Banco Bilbao Vizcaya S.A. Portugal - MBNA America Bank N.A. - Eurocard Stockholm - Akbank Tas - Chase Manhattan Bank U.S.A. - Argencard S.A. - Banco Exterior de Espana - Societe General Carte Bleue - Visa Universal Card - Citibank South Dakota S.A. - Bank Finalba A.G. Visa Center - Girobank PLC - Sparen Finans Sparbankskort AB - Cardlink Services LTD/National Australia Bank - Royal Bank of Canada - P.T. Lippobank - Sparbankenn Finans AB - Buket Horasan/Akbank T.A.S. - Universal Bank - GZA German Mastercard - Banco de Santander S.A. Frankfurt - Banco Comercial Portugues - Caisse Central des Banques Populaires - Nationsbank of Delaware NA - Citibank Privatkunden Frankfurt - Mastercard Svezia - Centre de Traitement des Cartes Magnetiques de la Poste - Carta International de Credito Sa di Lisbona - Credit Lyonnais de Espana - Credit du Nord, Groupement Carte Bleue - CCF Cartes Bancaires - Sparbanken Finans AB - Bank Finalba - National Bank of Delaware (Virginia) - Carte City Bank N.A. -

La Poste/Carte Bleue - Bankcard Company/Belgium - B/S Visa - Israel Credit Cards - Union Bank of Finland - Banque Nationale de Paris Carte Bleue - Credit Card San Paulo - Banco Pinto & Sotto Mayor - Caixa d'e Stalvis - Security Bank & Trust - Carta Ka Signet Limited - FCC National Bank - Carta Catalana/Visa Espana - Midland Bank PLC UK - Carta Corner Bank - Citibank Privatkunden AG - Banque UCL Luxembourg - Unicre/Cartao International de Credito S.A./Unibanco - Banco Santander Chile;

nonché le eventuali società e i privati soggetti non identificati in atti in qualità di: persone offese nell'ambito del procedimento n. 6535/92 R.G.I.P. nei confronti di: Baccaglioni Mauro, Bruno Michele, Castagno Maura, Corsari Ugo, Costanza Rolando, Currelli Bruno, Decisi Enrico, Del Peschio Antonio, Fiorio Ugo, Fornaca Claudio, Giannotti Giovanni, Jelassi Amor Ben Lahdkar, Lombardo Salvatore, Misic Miro, Molina Massimo, Molina Maurizio, Morritti Claudio, Nikolic Nenad, Ortenzia Salvatore, Santoianni Giovanni, Sette Antonino, Sette Domenico, Tartaglia Enrico, Tiani Angelo e Urbani Vittorio per i seguenti reati:

Molina Massimo, Tiani, Jelassi, Bruno, Nikolic, Santoianni, Decisi, Ortenzia: del reato di cui all'art. 416 C.P.;

Baccaglioni, Baiotti, Castagno, Costanza, Currelli, Del Peschio, Fornaca, Giannotti, Morritti, Molina Massimo e Molina Maurizio, Jelassi, Tiani, Sette Antonino, Sette Domenico, Tartaglia: del reato di cui agli articoli 110, 81 cpv. C.P., 12 legge 197/91;

Bruno, Decisi, Fiorio, Tiani, Jelassi, Lombardo, Misic, Molina Massimo, Nikolic, Ortenzia, Santoianni, Urbani: del reato di cui agli articoli 110, 112 n. 1 C.P., 12 legge 197/91;

Corsari, Urbani: del reato di cui agli articoli 81 cpv., 648 C.P.;

Fiorio: del reato di cui all'art. 368 C.P.;

Fiorio, Tiani, Giannotti, Jelassi, Lombardo Santoianni, Urbani: del reato di cui agli articoli 110, 61 n. 2, 81 cpv., 485 C.P.;

Jelassi: dei reati di cui agli articoli 10 e 14 legge 497/74 e articoli 477 e 482 C.P.;

Nikolic: del reato di cui agli articoli 61 n. 2 C.P., 12 legge 197/91, 81 cpv., 61 n. 2, 485 C.P.

che l'udienza preliminare in Camera di Consiglio è stata fissata per il giorno 7 giugno 1993 alle ore 9,30 in Torino, piazzetta della Visitazione n. 13, piano primo, aula 1 davanti al giudice dott.ssa O. Salvetti.

Torino, 23 marzo 1993

Il giudice: O. Salvetti.

T-970 (A pagamento).

Il presidente del Tribunale di Pisa con provvedimento 14 gennaio 1993 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso proposto ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346 dalla sig.ra Fantoni Marilena nata a Pisa il 20 agosto 1947 con il quale chiede che venga riconosciuto l'usucapione del seguente immobile:

porzione di un fabbricato per civile abitazione, in S. Giuliano Terme, via di Patrignone n. 57/59, oltre due resedi di terreno di cui uno sul fronte di mq 77 ove si trova una conserva ed uno sul retro in adiacenza al suddetto orto di mq. 72.

Confini: a nord con strada vicinale di Patrignone, a sud con consortile comune, ad ovest con Cecchi salvo se altri, il resede sul fronte a nord con corte comune, a sud con via di Patrignone, ad ovest con proprietà Cecchi ed ad est con Bucchioni s.s.a.; al N.C.E.U. del Comune di S. Giuliano Terme alla partita 1003386 foglio 10 mappali 31 e 66 graffiati, il resede sul retro è rappresentante al N.C.T. alla partita 1047 foglio 10 mappali 30 della superficie di mq. 72 reddito dominicale 1152 e reddito agrario 648.

Il suddetto immobile risulta catastalmente intestato a: signori Bartalini Santina fu Daniele ved. Di Bugno, Boggioni Alfonso di Antonio, Boggioni Giuseppe di Antonio, Boggioni Mario di Antonio, Boggioni Ugo di Antonio, Casa Annina di Giovanni, Casa Dario di Giovanni, Casa Dina di Giovanni, Casa Gina di Giovanni, Corti Alfredo di Egidio, Corti Dina di Egidio, Corti Dino di Egidio, Corti Egidio, Della Longa Alessio fu Casimiro, Della Longa Benedetta fu Agostino ved. di Bugno, Della Longa Bruna fu Casimiro, Della Longa Leonida fu Casimiro, Di Bugno Allegra fu Giuseppe, Di Bugno Angiolina fu Giuseppe, Di Bugno Italia fu Giuseppe, Di Bugno Alipo fu Casimiro, Di Bugno Leonida fu Casimiro, Di Bugno Bruna fu Casimiro, Piaggieschi Cesira nata Vecchiano il 1° gennaio 1926, Fantoni Elena nata a Pisa il 19 febbraio 1956, Fantoni Anna Maria nata a S. Giuliano Terme il 9 gennaio 1924, Fantonio Sergio nato a S. Giuliano Terme il 16 novembre 1926, Fantoni Lina nata a S. Giuliano Terme il 31 luglio 1930, Casa Gino di Giovanni, Casa Rina di Giovanni, Baggiani Ugo di Antonio, Baggiani Alfonso di Antonio, Baggiani Giuseppe di Antonio, Baggiani Mario di Antonio, Conti Egidio, Bartalini Daniela ved. di Bugno, Fantoni Anna Maria di Giulio, Fantoni Sergio di Giulio, Fantoni Lina di Giulio, Fantoni Giulio, Di Bugno Bruna fu Casimiro, Di Bugno Alipio fu Casimiro, Di Bugno Leonida fu Casimiro, Fantoni Enzo di Giulio.

Avv. Giuseppe Gambini.

C-12533 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamenti assegni

Il pretore di Genova in data 11 febbraio 1993 dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni: n. 486027206, n. 486027207, n. 486027208 del valore di L. 1.000.000 ciascuno emessi dalla Banca Commerciale Italiana, sede di Genova, all'ordine di Bertotti Achille.

Ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni 15 dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, a spesa e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 5 aprile 1993

Bertotti Achille.

G-505 (A pagamento).

Ammortamenti assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 24 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1200432479 di L. 20.000.000, emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, agenzia n. 238 di Borgomanero, in data 3 dicembre 1991, all'ordine Gulinelì Laura.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.
Adriano Parrini

M-4209 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Con decreto del 13 marzo 1993 il pretore di Viterbo ha disposto l'ammortamento degli assegni circolari ICCRI rispettivamente serie X n. 202.025.558 di L. 1.000.000 e serie X n. 202.025.559 di L. 295.000 entrambi intestati a «Bastianelli Utillia» ed emessi il 16 dicembre 1992 dalla Carivit S.p.a., filiale di San Martino al Cimino, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* se non opposto nel frattempo.

Li, 29 marzo 1993

p. CdC Villa Immacolata
Direttore: P. Emilio Blasi

C-11659 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il v. pretore della pretura circondariale di Lecce, sezione distaccata di Casarano, ha pronunciato, il 28 settembre 1992, l'ammortamento degli assegni circolari n. 20.40.618.017 - 20.40.618.018 - 20.40.618.019 dello Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, emessi dalla Banca Sud-Puglia, filiale di Matino, il 6 agosto 1992 in favore di Rizzo Anna, non girati, di cui i primi due di L. 1.000.000 cadauno ed il terzo di L. 73.000, con termine di quindici giorni per l'opposizione.

Avv. Alessandro De Lorenzi.

C-11662 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di CT con decreto del 15 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 55/1099536 di L. 2.000.000; dell'assegno circolare n. 55/1104647 di L. 1.000.000; dell'assegno circolare n. 55/1104648 di L. 1.140.000, tutti emessi dal Credito Italiano, sede centrale di CT all'ordine di Camuto Carmela ai di 20 febbraio - 21 settembre 1992.

Autorizzandone il pagamento dopo giorni trenta dalla pubblicazione purchè nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Corrado Nigro.

C-11664 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con decreto in data 30 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 9701596 di L. 938.806, tratto sulla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, agenzia di Monsummano Terme, via Buozzi, 9 51015 Monsummano Terme (Pistoia), da ditta Ding Dong di Papini Monica, viale Martini, 23 Monsummano Terme (Pistoia).

Opposizione entro quindici giorni.

p. Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.
Adriano Parrini

M-4212 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto in data 15 marzo 1993 il pretore di Pisa ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0378418827, tratto dall'Istituto Suore di Carità S. Vincenzo, sul sul c/c n. 15279.50 aperto presso la Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Sarzana, con un saldo apparente di L. 385.000.

Pisa, 26 marzo 1993

Avv. Marcello Tortorella.

C-11660 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo - sezione staccata di Treviglio⁸ letto il ricorso presentato in data 19 marzo 1993, presa visione della documentazione prescritta, visti gli articoli 69 e segg. della legge n. 1736 del 21 dicembre 1993, ha decretato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1169005983-02 tratto sulla Banca Popolare di Bergamo (ora Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino), filiale di Caravaggio in data 1° ottobre 1992 sul c/c n. 4283 a firma Cantini Elisa Renata, autorizzandone il pagamento da parte della banca emittente, trascorso il termine di quindici giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizioni.

Treviglio, 27 marzo 1993

Avv. Giuseppe Maridati.

C-12472 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Clusone in data 6 marzo 1993, a seguito di ricorso presentato dal sig. Bosio Paolo di Peia, via Cà Bosio, 23, ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Leffe, emesso in data 10 dicembre 1992 n. 2210363512 di L. 1.530.000 a favore del sig. Bosio Paolo, autorizzando il predetto istituto di credito ad emettere il duplicato dell'assegno summenzionato, trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e salvo opposizione del detentore.

Bosio Paolo.

C-12474 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto del 2 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 21 n. 14759102, della Banca Popolare Commercio Industria e Artigianato di Arcore, per L. 1.416.000, datato 10 novembre 1992 all'ordine di Casati Maria Grazia, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Casati Maria Grazia.

C-12479 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Palermo, con decreto emesso il 16 luglio 1992, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. K950.628.890-03 di L. 1.486.000, emesso il 29 aprile 1992 dalla Sicilcassa S.p.a., sede di Palermo, ed intestato a Miserendino Francesco Paolo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Palermo, 7 aprile 1993

Leonardo Girolamo.

C-12485 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con provvedimento 20 marzo 1993, ha dichiarato l'inefficacia degli assegni bancari n. 77932769 e n. 77932770, in bianco, tratti sul conto corrente 7006/740 - 072 0887/L in essere presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Rosolina, ai nomi di Lionello Divos e Fonsato Angela.

Opposizione entro quindici giorni.

Rovigo, 2 aprile 1993

Dott. proc. Tiziana Lionello.

C-12490 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore onorario di Mestre, su istanza di Roverato Silvia, con decreto in data 23 gennaio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G-0933965134 - 11 emesso il 22 dicembre 1992 dalla Cassa di Risparmio di Venezia, agenzia n. 9, all'ordine di Roverato Silvia, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Roverato Silvia.

C-12501 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Modena, con decreto del 14 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3649076 tratto da Clò Franco sulla Cassa di Risparmio di Vignola, sede di Vignola, c/c n. 17911/1, all'ordine di Martini Giancarlo, dell'importo di L. 2.128.167, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. proc. Ferdinando Previdi.

C-12504 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Vicenza, con decreto del 24 marzo 1993, visto il ricorso del 26 febbraio 1993 della Zust Ambrosetti S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001797936/10 tratto sulla Cassa Rurale e Artigiana di Lucinico dell'importo di L. 2.320.000 a firma della ditta Termoidraulica Medeot Silvano, autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e in difetto di opposizione.

Vicenza, 7 aprile 1993.

Avv. R. Ferrajolo.

C-12519 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 14 dicembre 1992, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti ipotecari:

effetto ipotecario di L. 676.500, scadenza 2 luglio 1991, debitore Spasiano Antonio, via S. Giacomo dei Capri n. 81 Napoli a favore Tefim S.p.a.;

effetto ipotecario di L. 1.127.500, scadenza 2 luglio 1991, debitore Terraciano Gaetano, via Cappella n. 39 Marigliano pagabile presso il Banco di Napoli, Napoli a favore Tefim S.p.a..

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano. Soc. coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-4207 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 1° aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

effetto cambiario n. 3357147507 di L. 2.685.500, scadenza 16 giugno 1991, debitore Musella Giuseppe, piazza S. Francesco n. 15, Napoli presentato per l'incasso da Tessirama S.p.a.;

effetto cambiario n. 3116936897 di L. 2.685.500, scadenza 15 maggio 1991, debitore Musella Giuseppe, piazza S. Francesco n. 15, Napoli presentato per l'incasso da Tessirama S.p.a.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano. Soc. coop. a r.l.:
Adriano Parrini

M-4208 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 11 gennaio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 19.085.973, scadenza il 30 giugno 1992, debitore Cotton Team S.r.l. via Libertà, n. 1 Fino Mornasco (Como), pagabile presso Banco Ambrosiano Veneto di Fino Mornasco, a favore ditta Gem di Maccagni Plinio S.a.s. di Enfi Luigi & C.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Milano:
Adriano Parrini

M-4210 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 18 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario n. 5715300002 di L. 500.000, scadenza 20 giugno 1991, debitore De Filippis Massimo, via Antonino Pro, 22, Napoli.

Opposizione legale entro 30 giorni.

p. Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.
Adriano Parrini

M-4211 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto dell'11 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa in Roma il 12 dicembre 1986, per L. 927.500, scadenza 12 giugno 1992, a favore Exxel Italia S.p.a., debitori Bargiacchi Alessandro e Bargiacchi Stefano, via Albegna, 4, Ardea, domiciliata per il pagamento presso la Banca d'America e d'Italia, sede di Roma, annotata di ipoteca iscritta in data 16 dicembre 1986, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 2 al n. gen. 34160, n. part. 5846.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-980 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino, con decreto dell'11 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale emessa in Roma l'8 marzo 1985 per L. 345.800, scadenza a 79 mesi, data 8 ottobre 1991, a favore I.S.E. S.p.a., debitori indicati: Faedda Franco-Minotti Concetta, via delle Spighe, 26, 00172 Roma, domiciliata per il pagamento presso il Banco di Napoli, Agenzia n. 4, Roma, annotata di ipoteca iscritta in data 25 marzo 1985 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I al n. 22260 d'ordine e n. 3217 particolare;

cambiale emessa in Roma il 7 maggio 1987 per L. 369.000, scadenza a 53 mesi, data 7 ottobre 1991, a favore I.S.E. S.p.a., debitore indicato: Girolami Maria Letizia, via Maenza, 14 - 00189 Roma, domiciliata per il pagamento presso il Banco di Napoli, agenzia n. 13, via Faà di Bruno, 34 - Roma, annotata di ipoteca iscritta in data 30 maggio 1987 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I al n. 51548 d'ordine e n. 11633 particolare;

cambiale emessa in Torino l'11 novembre 1987 per L. 370.500, scadenza a 44 mesi, data 11 luglio 1991, a favore Fin Market s.r.l., debitore indicato: Argiolas Vellina, corso Siracusa, 92 - 10137 Torino, domiciliata per il pagamento presso la Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia n. 4 - Torino, annotata di ipoteca iscritta in data 20 novembre 1987, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I, casella 38430, articolo 7326, girata da Fin Market s.r.l.;

cambiale emessa in Taranto il 9 settembre 1985 per L. 605.000, scadenza 9 ottobre 1991, a favore I.S.E. S.p.a., debitori indicati: Illume Pietro e Savino Maria Michela, via Diego Peluso, 4 - 74100 Taranto, domiciliata per il pagamento presso il Banco di Napoli, agenzia n. 2 di Taranto, annotata di ipoteca iscritta in data 17 settembre 1985, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Taranto al n. 14743 d'ordine e n. 1296 particolare;

cambiale emessa in Taranto l'8 novembre 1985 per L. 645.300, scadenza 8 ottobre 1991, a favore I.S.E. S.p.a., debitori indicati: D'Andria Vittorio e Di Serio Rita, via Manzoni Ed. I scala B - 74100 Taranto, domiciliata presso il Banco di Napoli, agenzia 1, di Taranto, annotata di ipoteca iscritta in data 14 novembre 1985, presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Taranto al n. 17361 d'ordine e n. 1605 particolare.

Opposizione trenta giorni dalla presente.

Dott.ssa Patrizia Patrucco.

T-981 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Brescia - Sezione Distaccata di Verolanuova, letta l'istanza che precede, ritenuta la propria competenza; visti gli articoli 102 e 89 e ss. R.D. 14 dicembre 1993, n. 1669, pronuncia, l'ammortamento dei vaglia cambiari descritti nell'istanza che precede; e quindi di:

n. 14 vaglia cambiari scaduti rispettivamente al 28 febbraio 1993, 30 marzo 1993, 30 aprile 1993, 30 maggio 1993, 30 giugno 1993, 30 luglio 1993, 30 agosto 1993, 30 settembre 1993, 30 ottobre 1993, 30 novembre 1993, 30 dicembre 1993, 30 gennaio 1994, 28 febbraio 1994, 30 marzo 1994 e del seguente tenore: «pagheremo per questa cambiale alla ditta G.T. Zoo di Gosetti A. e C. la somma di lire unmilionecentosettantottomilaottanta - Nome ed indirizzo del debitore: Vespignani Bruna, Villa Aldo, Villa Clara, via Chiacciarolo, 62, 25082, Botticino Sera (Brescia) - F.to: Vespignani Bruna, Villa Aldo, Villa Clara. Domiciliazione: Cariplo agenzia Rezzato»;

n. 5 vaglia cambiari scaduti rispettivamente al 30 aprile 1994, 30 maggio 1994, 30 giugno 1994, 30 luglio 1994, 30 agosto 1994 e del seguente identico tenore: «pagheremo per questa cambiale alla ditta G.T. Zoo di Gosetti A. e C. la somma di lire unmilione duecentosettantottomilaottanta - Nome ed indirizzo del debitore: Vespignani Bruna, Villa Aldo, Villa Clara, via Chiacciarolo, 62, 25082, Botticino Sera (Brescia) - F.to: Vespignani Bruna, Villa Aldo, Villa Clara. Domiciliazione: Cariplo agenzia Rezzato», ordina la pubblicazione a cura del ricorrente del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* e la notifica sempre a cura del ricorrente dello stesso agli emittenti; autorizza il pagamento dei titoli di cui sopra dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per quelli che andranno a scadere successivamente alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; il tutto purché nel frattempo non venga interposta opposizione dal detentore.

Verolanuova, 2 aprile 1993.

Il pretore: P. Colace

Il collaboratore di cancelleria: Germana Tomasoni.

C-12478 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto in data 8 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento di n. 7 vaglia cambiari ipotecari emessi dai signori Andreotti Giuseppe, Andreotti Iolanda e Andreotti Davide in data 5 aprile 1991, all'ordine della I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., di cui il primo, di L. 4.004.000, scadente il 5 giugno 1991 e gli altri sei, di

L. 2.002.000 ciascuno, scadenti rispettivamente il 5 agosto 1991, il 5 settembre 1991, il 5 ottobre 1991, il 5 marzo 1992, il 5 aprile 1992 e il 5 ottobre 1992.

I suddetti vaglia cambiari sono garantiti da ipoteca iscritta il 9 aprile 1991 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Livorno al n. 843.

Livorno, 5 aprile 1993

Avv. Roero Santarnecchi.

C-12499 (A pagamento).

Ammortamento cambiario e assegno

Il presidente del Tribunale di Livorno in data 23 febbraio 1993, visto l'art. 89, legge 14 dicembre 1933, n. 1669, e gli articoli 69 e 74 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, ad istanza della Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio ha pronunciato:

1) l'ammortamento, autorizzandone il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, dei seguenti titoli cambiari: cambiale pagherò emessa il 3 luglio 1987 scad. 13 giugno 1992, emittente Moschini Marcella, prenditore IFIP Roma; cambiale pagherò emessa il 17 aprile 1992 scad. 30 giugno 1992, emittente Orsini Mirella, prenditore CAT S.p.a.; cambiale tratta emessa il 15 maggio 1992, scad. 24 giugno 1992, spiccata nei confronti della Coop. Labronica Motopescherecci a r.l., prenditore Olivetti Leasing; cambiale pagherò emessa il 18 marzo 1991, scad. 18 giugno 1992, emittente Olinda Castelletti, prenditore IFIP Immobiliare S.p.a;

2) l'ammortamento dell'assegno bancario n. 60/50325 emesso il 29 maggio 1991, dal sig. Frazzetta Giuseppe, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presidente: Monteverde

Il cancelliere: Ena.

C-12500 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Erba con decreto 1° aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario a firma di Vitulano Luigi per la somma di L. 10.000.000, emesso a favore di Somma Aldo e scadente il 22 marzo 1993, protestato per mancato pagamento dall'Ufficiale Giudiziario della Pretura Circondariale di Como - Sezione distaccata di Erba, in data 24 marzo 1993 e ne autorizza il pagamento dopo che sia trascorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione, per estratto, di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempre che, nel frattempo, non venga fatta opposizione dal detentore.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12512 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 19 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa da: Impresa Artigiana Tessitura Tele Metalliche Rossi Oliviero - Villaguardia a favore del Banco Lariano S.p.a. con scadenza a diciotto mesi data, dell'importo di L. 1.826.420, emessa il 26 settembre 1977.

Per opposizione trenta giorni.

Como, 5 aprile 1993

Avv. Manlio Baccaglini.

C-12514 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 19 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa da: Impresa Artigiana Tessitura Tele Metalliche Rossi Oliviero - Villaguardia a favore del Banco Lariano S.p.a. con scadenza a diciotto mesi data, dell'importo di L. 542.170, emessa il 24 novembre 1969.

Per opposizione trenta giorni.

Como, 5 aprile 1993

Avv. Manlio Baccaglini.

C-12515 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore di Linguaglossa (Catania), con decreto del 6 marzo 1993, ha pronunciato ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 193260/31 emesso dalla Cassa Centrale di Risparmio V.E. intestato «Sebastiano» con un saldo apparente di L. 2.180.671, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Neri Francesco.

C-11654 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto del 22 febbraio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 54774/66 intestato a Teodori Gino e Teodori Francesco, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Civitanova Marche e Montecosaro, sede di Civitanova Marche (Macerata) e recante un saldo di L. 6.045.641, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Teodori Francesco.

C-11661 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 10 febbraio 1993, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del libretto vincolato al portatore n. 14787/I emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Perugia, intestato a Paoletti Fabrizio, con un saldo apparente di L. 12.084.545.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Fabrizio Paoletti.

C-11663 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 9 marzo 1993, dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio n. 2868/0810 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia succursale di Quarrata intestato Pieraccini Renzo Osonagli Nime con un saldo di L. 10.943.478.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 27 marzo 1993

Pieraccini Dino.

C-11666 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 27 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Bergamo - Borgo Palazzo portante il n. 536 cat. 46 con un credito di L. 14.493.360.

Per opposizione giorni novanta.

Bernareggi Osvaldo.

C-12470 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Civile di Brescia con decreto del 31 marzo 1993, n. 458/93 N.C. ha dichiarato l'ammortamento dei libretti al portatore n. 3214055 e n. 3214056, entrambi emessi dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Manerbio, con saldo apparente di L. 15.579.789 il primo e L. 21.037.418 il secondo.

Brescia, 1° aprile 1993

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'Amore.

C-12476 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 10 marzo 1993, n. 665/93 N.C. ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 25385/68 con saldo apparente di L. 10.096.561 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana della Bassa Bresciana S.c.r.l. con sede in Leno distinto con motto identificativo Laura Leno Manerbio.

Brescia, 5 aprile 1993

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'Amore.

C-12477 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto del 13 luglio 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore portante il 10456.5, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Altofonte recante un saldo di L. 38.060.800, autorizzando lo stesso istituto a rilasciare a Del Bono Giovanni, nato a S. Cristina Gela il 27 gennaio 1948, il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana purché non ne venga fatta opposizione.

Palermo, 5 aprile 1993

Avv. Cosimo Leone.

C-12481 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese con decreto del 7 aprile 1992, ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 105765/31, della C.C.R.V.E. ed ha autorizzato l'istituto bancario a rilasciarne il duplicato a Licata Pietra, Catalano Tersesa e Miceli Antonino trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana purché non ne venga fatta opposizione dal detentore.

Palermo, 5 aprile 1993

Avv. Cosimo Leone.

C-12482 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovigo con proprio decreto in data 24 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore a motto «Carassini Franca» emesso dalla Banca Agricola Mantovana, filiale di Castelmassa, con saldo di L. 5.195.989.

Opposizioni nei termini di legge.

Franca Carassini.

C-12489 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Modena, con decreto del 15 marzo 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore n. 06007476/1 con la denominazione Rossi Iolanda, emesso dalla Cassa di Risparmio di Carpi, agenzia Sud, recante un saldo apparente di L. 7.380.116, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Edgardo Ruozzi.

C-12505 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, ha decretato il 15 dicembre 1992 l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 600/600077T intestato a Manganello Egidio, emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia n. 17 di Padova, con un saldo contabile di L. 5.472.493, disponendo la pubblicazione del presente estratto in *Gazzetta Ufficiale* ed autorizzando l'emittente al rilascio di duplicato in mancanza di opposizione del detentore entro novanta giorni dalla suddetta pubblicazione.

Padova, 5 aprile 1993

Avv. Franco Capuzzo.

C-12506 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Como, con decreto 31 ottobre 1992, pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 20072/U, emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Bulgarograsso, recante la denominazione Basile Luigi, con un saldo apparente di L. 14.515.024; dispone e utilizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto di risparmio dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga nel frattempo fatta opposizione dal detentore.

Il richidente: (firma illeggibile).

C-12513 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 15 febbraio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore C.A. numero 833724.8, di L. 30.000.000, emesso il 2 febbraio 1987, dalla Cariplo, agenzia di Serravalle Scrivia a rilasciare il duplicato trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data delle presenti pubblicazioni.

Salvo opposizione del detentore.

Il presidente: dott. M. Zeoli.

C-12527 (A pagamento).

Ammortamento certificato di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria, con decreto del 12 marzo 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 101/1, contrassegnato «Cogna Amedeo - Cognà» Sergio, portante un saldo di L. 2.057.318, emesso dalla Cassa di Risparmio di Tortona, dipendenza di Rocchetta Ligure in data 10 settembre 1986, posseduto da Gogna Sergio prima dell'avvenuto suo smarrimento, autorizzandone la Banca Cassa di Risparmio di Tortona, dipendenza di Rocchetta Ligure, al rilascio del duplicato trascorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il presidente: dott. M. Zeoli.

C-12528 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 23 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1360/(65/106) intestato ad Arcaro Santa emesso dall'Ufficio Postale di Treviso, succursale I, con un saldo apparente di L. 3.808.740 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dott. Attilio Manfron.

C-12531 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 1° marzo 1993 il presidente del Tribunale di Cremona, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 165805 con un saldo apparente di L. 24.519.337 emesso dalla Banca di Roma.

Opposizione entro novanta giorni.

Cremona, 5 aprile 1993

Il Collaboratore di Cancelleria: Daniela Balestreri.

C-12534 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio e certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 16 marzo 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

Libretto di risparmio al portatore n. 5635 emesso dalla Banca di Roma agenzia 25 - Milano piazza Cavour, 2, con un saldo apparente alla data del 19 gennaio 1993 di L. 5.051.916;

Libretto di risparmio al portatore n. 10175 emesso dalla Banca di Roma agenzia 18 - Milano viale Sabotino, 1, con un saldo apparente alla data del 19 gennaio 1993 di L. 8.043.747;

n. 6 certificati di deposito Medio Banca, vincolati per 21 mesi, emessi il 13 gennaio 1992, pagabili al portatore il 14 ottobre 1993, ognuno di L. 10.000.000, portanti i seguenti numeri di serie 5509264; 5509265; 5509266; 5509267; 5509268 e 5509269.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Giuseppina Bianchi De Briganti.

M-4191 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 23 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento di n. 10 moduli in bianco di Certificati di deposito della Banca Popolare di Milano contraddistinti dal n. 6000371 al n. 6000380 avvalorabili fino ad un massimo di L. 5 miliardi cadauno, sequestrati con decreto del Pubblico Ministero dott. Massimo Croci, procura della Repubblica presso la pretura di Milano del 23 maggio 1991.

Opposizione legale entro novanta giorni.

p. Banca Popolare di Milano - Soc. coop. a r.l.
Adriano Parrini

M-4206 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 22 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 00530.873/89 di L. 20.000.000 emesso su richiesta del dott. Spadaro Filippo, della Banca popolare «S. Venera» agenzia di Randazzo.

Opposizione giorni novanta.

Catania, 24 marzo 1992

Dott. Filippo Spadaro.

C-11655 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo in data 17 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del seguente titolo: certificato di deposito al portatore n. 1246447/94 di nominali L. 20.000.000 con scadenza 7 febbraio 1994 emesso dalla Banca provinciale Lombarda di Gromo in data 6 febbraio 1992.

Opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Canini Virgilio.

C-12471 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 15 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore ZB006 numero AB 326757.2 emesso dalla dipendenza di Cinisello Balsamo della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde e portante un saldo apparente di L. 50.000.000 alla data dell'11 luglio 1989.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Meroni Giulio Ambrogio.

C-12480 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Livorno con decreto in data 25 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 602094053 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Venturina a favore di Pizzichini Maria Teresa, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne un duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Venturina, 3 aprile 1993

Pizzichini Maria Teresa.

C-12497 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Padova con decreto 4 marzo 1993 ha disposto l'ammortamento di un certificato di deposito a risparmio al portatore n. 269597/03 emesso il 30 settembre 1992 con scadenza il 30 dicembre 1992 di L. 110.000.000 della Banca Antoniana, filiale di San Pietro in Gù, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Renzo Gardin.

C-12507 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Padova con decreto 16 marzo 1993 ha disposto l'ammortamento di un certificato di deposito a risparmio al portatore n. 640/736-166K emesso il 23 aprile 1992 con scadenza il 23 novembre 1992 di L. 20.000.000 della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Carmignano di Brenta, autorizzandone il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Renzo Gardin.

C-12508 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

I presidente del Tribunale di Padova con decreto 16 marzo 1993 ha disposto l'ammortamento dei seguenti certificati:

certificato di deposito al portatore n. 287397/06, emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Gazzo Padovano di L. 105.000.000 con scadenza al 21 marzo 1993;

certificato di deposito a risparmio al portatore n. 233966/05 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Gazzo Padovano con scadenza al 17 ottobre 1993;

certificato di deposito a risparmio al portatore n. 212388/07 di L. 60.000.000 emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Gazzo Padovano con scadenza al 28 giugno 1993;

certificato di deposito a risparmio al portatore n. 296981/09 di L. 95.000.000 emesso dalla Banca Antoniana, filiale di Gazzo Padovano con scadenza al 25 agosto 1994,

autorizzandone il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione.

Avv. Renzo Gardin.

C-12509 (A pagamento).

Ammortamento libretto di deposito

I pretore di Menaggio con decreto 28 gennaio 1993 (copia conf.; 30 gennaio 1993) ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 12.57917.2 intestato a Ortellì Maria Rosa emesso Banco Lariano Menaggio saldo apparente L. 4.194.913, ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Alessandra Colombo Tacani.

C-12517 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Vicenza su ricorso dei signori Campese Imelda e Impiuni Giammaria, in data 17 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento, per smarrimento, del certificato di deposito al portatore n. 80.080.964/02 - 62/74920 emesso dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Montebelluna Precalcino (VI), denominato Campese Imelda e Impiuni Giammaria, recante un saldo di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Campese Imelda e Impiuni Giammaria.

C-12520 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 9 marzo 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0007280676 emesso dalla Cariplo S.p.a., filiale di Parma, agenzia n. 1, autorizzando nel contempo l'istituto emittente al rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni da proporsi come per legge.

Mescolini Domenico.

C-12526 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 11 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito a risparmio al portatore n. 554866 serie n. 20112290 di L. 50.000.000 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Valdobbiadene, scaduto il 14 novembre 1992, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi senza opposizione novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Stramare Giampietro.

C-12530 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

I presidente del Tribunale di Arezzo ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 1789972.31 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale Levane in data 12 agosto 1992 e vincolato fino alla scadenza del 12 febbraio 1993 a favore del portatore e pertanto alla data odierna un saldo di L. 15.000.000; ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e notificato all'Istituto emittente; autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato del certificato di cui sopra, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Arezzo, 29 marzo 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-12532 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

I presidente del Tribunale di Perugia in data 1° aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati di deposito nn. 961758/8, 961759/6, 961760/0, 961761/8, 961752/6 di L. 20.000.000 ciascuno, tutti emessi dalla Banca Popolare di Spoleto, agenzia di S. Egidio in data 11 ottobre 1991 a favore di Guidotti Alviero, e ne ha autorizzato il pagamento, purché non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori, nel termine di novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il richiedente: Guidotti Alviero.

C-12434 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

I presidente del Tribunale di Brescia ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti a risparmio della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.:

n. 493 agenzia Fiesse al motto Ghignatti Francesco con saldo apparente di L. 7.513.177;

n. 5369 agenzia «G» al motto «Silvia» con saldo apparente di L. 19.827.572;

n. 6268 agenzia «D» al motto Gaffurini Claudia con saldo apparente di L. 5.004.991,

nonché dei seguenti certificati di deposito della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.:

n. 102804 agenzia Gavardo di L. 10.000.000;

n. 201853 agenzia «F» di L. 10.000.000;

n. 811 filiale di Verona di DEM 60.000,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei predetti titoli dopo trascorso un termine non inferiore a novanta e non superiore a centottanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Brescia, 5 aprile 1993

p. Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a.:
Guido Mirti

C-12475 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Ivrea con decreto del 15 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 294186/03 tratto sul c/c n. 1203 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Ivrea, dell'importo di L. 500.000 intestato all'avv. Alberto Stratta ed emesso dal sig. Sacchero Luciano, residente in Ivrea, via Mombarone n. 5; ha autorizzato il pagamento di detto assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, previe le opportune notifiche come per legge (art. 86 R.D.L. 21 dicembre 1993, n. 1736), purché nel frattempo non venga fatta opposizione; ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 8295 contrassegnato Viglio Maria Teresa, emesso dal Banco di Roma, filiale di Ivrea, ora Banca di Roma di Ivrea, in data 25 giugno 1990, avente un saldo apparente di L. 15.854.866; ha autorizzato la Banca di Roma di Ivrea a rilasciare il duplicato del libretto medesimo trascorso un termine non inferiore a novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Ivrea, 6 aprile 1993.

Avv. Alberto Stratta.

C-12496 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 25 marzo 1993 ha pronunciato l'ammortamento del buono di credito agrario del Banco di Napoli, sede di Livorno, serie A n. 147328.02, emesso il 19 febbraio 1993, filiale 3400 vincolato per mesi diciotto con scadenza 19 agosto 1994, con il tasso fisso 10,400% rif. f. 12,50% dell'importo di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato entro novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Livorno, 5 aprile 1993.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-12498 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Vicenza (*omissis*), ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari della soc. Lombarfina S.p.a. così descritti: n. 31 per n. 5.000 azioni da nominali L. 10.000 cad.; n. 32 per n. 2.480 azioni da nominali L. 10.000; n. 33 per n. 20 azioni da nominali L. 10.000 cad.; n. 43 per n. 5.000 azioni da nominali L. 10.000 cad.; per un totale di 12.500 azioni di proprietà della Soc. Cofidam S.p.a. corrente in Vicenza, nonché l'ammortamento dei certificati azionari della soc. Koris Italia S.p.a. così descritti: n. 33 per n. 966 azioni da nominali L. 10.000 cad.; n. 34 per n. 967 azioni da nominali L. 10.000 cad.; n. 35 per n. 967 azioni da nominali L. 10.000 cad.; n. 42 per n. 185 azioni da nominali L. 10.000 cad.; n. 44 per n. 186 azioni da nominali L. 10.000 cad. per un totale di 3456 azioni di proprietà della Soc. Cofidam S.p.a. corrente in Vicenza.

Autorizza le società predette ad emettere il duplicato dei certificati azionari decorso il termine di giorni trenta dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica (*omissis*) sempre che nelle more non venga fatta opposizione del debitore.

Vicenza, 12 febbraio 1993.

De Robertis.

C-12525 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 21 gennaio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Iacorossi Angelo, nato a Roma il 1° agosto 1932, residente in Milano, via dell'Unione, 3, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Jacorossi».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 25 febbraio 1993

Angelo Iacorossi.

M-4231 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 10 febbraio 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Iacorossi Ovidio, nato a Roma il 24 febbraio 1934, residente in Milano, viale Cassala, 57, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il proprio cognome in quello di «Jacorossi».

Chiunque sia interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 15 marzo 1993

Ovidio Iacorossi.

M-4232 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 10 febbraio 1993, ha autorizzato Micalizzi Genovese Patrizia Maria, nata a Giardini Naxos il 22 luglio 1970 e residente a Taormina ad abbandonare il cognome di origine, Micalizzi, per conservare solo quello di «Genovese».

Se ne chiede la pubblicazione giusta le prescrizioni di cui all'art. 155, nn. 1 e 2 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238.

Messina, 30 marzo 1993.

Avv. Delfio Rao.

C-11667 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 8 febbraio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome Concetta Perchinumio, nata a Bozzolo (MN) il 21 settembre 1944 e residente a Milano, in via M. De Angelis, 10, in quello di «Paola Kathy Perchinumio».

Chiunque interessato può fare opposizione nei modi e termini di legge.

Perchinumio Concetta.

M-4216 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Merlo dott. arch. Bruno e Drocchi Loretta residenti in Gravellona Toce (NO), via Pedolazzi n. 95/E quali genitori esercenti la patria potestà sul minore loro figlio Merlo Aronne Federico nato a Omegna il 19 dicembre 1975 e residente in Gravellona Toce (NO), via Pedolazzi n. 95/E rendono noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino con decreto in data 2 novembre 1992 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di anteposizione del nome di Federico a quello attuale del loro suddetto figlio in modo tale da risultare «Merlo Federico Aronne».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Gravellona Toce, 15 marzo 1993

Merlo dott. arch. Bruno - Drocchi Loretta.

T-973 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Roberto Cagno nell'interesse dei signori Loffreda Italo e Iannotta Carolina, rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Torino, in data 15 febbraio 1993, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi del figlio minore Loffreda Domenico, nato a Torino il 16 gennaio 1976, residente in Torino, via Stelvio n. 80, in modo tale da risultare Loffreda «Nico».

Chiunque può proporre opposizione a termini di legge.

Torino, 20 marzo 1993

Avv. Roberto Cagno.

T-974 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 febbraio 1983 il procuratore generale della Repubblica della Corte di appello di Messina ha autorizzato i coniugi Genovese Giovanni e Alesci Marianna di Barcellona P.G. a pubblicare la domanda tendente al cambio del nome della loro figlia adottiva Georgeta, nata a Succava (Romania) il 18 aprile 1988 in modo da chiamarsi «Giorgia».

Chiunque abbia interesse può opporsi nei modi e nei termini di legge.

Genovese Giovanni - Alesci Marianna.

C-11656 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Bucca Salvatore e Melega Barbara, residenti a Casale sul Sile (TV) in via Monte Nero n. 43, in nome della propria figlia minore Bucca Maria, nata a Vicenza il 31 dicembre 1990, hanno chiesto il cambiamento del nome da Maria in «Maria Lara».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Bucca Salvatore - Melega Barbara.

C-11658 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 23 marzo 1993 ha autorizzato Perrone Pietro e Giancipoli Paola da Ginosa (TA) a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome del figlio Perrone Serafino in quello di «Giovanni», nato a Taranto il 4 ottobre 1990, residente a Ginosa, in modo che per l'avvenire si possa chiamare Perrone Giovanni.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 29 marzo 1993

Perrone Pietro - Giancipoli Paola.

C-11665 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Potenza, con decreto n. 7/1992 registro C.N.C., in data 29 aprile 1992, dispone la pubblicazione, per suntuo della domanda con la quale Ventura Maria Teresa, nata a Potenza il 18 ottobre 1980, rappresentata legalmente dai genitori Ventura Carmine e Villano Lucia, tutti residenti in Potenza alla via Adriatico n. 71, chiede di cambiare i propri nomi in quello di «Maria Teresa».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Potenza, 30 marzo 1993

Ventura Carmine e Villano Lucia.

C-11668 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Marangoni Siro e Donà Rosalia, residenti nel comune di Gazzo (PD) in via Capparozzo n. 38, comunicano che il procuratore generale della Repubblica di Venezia, con decreto in data 15 marzo 1993, n. 4/93 SC, ha autorizzato le pubblicazioni della domanda con la quale hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare i nomi della propria figlia Marangoni, Maria, Grazia, nata a Camposampiero il 3 aprile 1978, residente a Gazzo (PD) in via Capparozzo n. 38, in quello di Mariagrazia.

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei modi e termini di legge, entro trenta giorni dalla data dell'inserzione.

Marangoni Siro - Donà Rosalia.

C-12510 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto n. 7/1993 in data 9 marzo 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Giorgi Jonela nata a Bucarest (Romania) il 18 luglio 1989 e residente in Costa Volpino (BG) via Torrione n. 1, ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per cambiamento del nome «Jonela» con quello di «Elena».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Costa Volpino, 6 aprile 1993

Giorgi Renato - Minolfi Anelia.

C-12518 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA.

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

È stata presentata al Tribunale di Palermo istanza per la dichiarazione di morte presunta del sig. Teresi Girolamo o Girolamo Francesco, nato a Palermo il 4 novembre 1936 del quale non si hanno più notizie dal 26 maggio 1981.

Chiunque ne abbia notizie le comunichi al Tribunale di Palermo entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Fabrizio Di Maria.

C-12483 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il 4 novembre 1992 è stata depositata presso il Tribunale di Palermo istanza per la dichiarazione di morte presunta di Sorrentino Rosario nato a Monreale (PA), il 12 giugno 1936, come avvenuta il 7 settembre 1982.

Chiunque ne abbia notizie, ne informi entro sei mesi questo Tribunale.

Palermo, 7 aprile 1993

Sorrentino Francesco.

C-12484 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza datata 10 febbraio 1993 n. R.C.C. 311/93, il Tribunale di Trieste ha dichiarato la morte presunta di Apih Armando, nato a Trieste il 12 maggio 1894, deceduto alle ore 24 del giorno 31 dicembre 1924.

Trieste, 25 febbraio 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-12491 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

XIII UNITÀ SANITARIA LOCALE GE4

1. Ente appaltante: XIII Unità Sanitaria Locale GE4, viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova - Tel. 010-3535222-2217/fax 010-354721.

- 2.a) Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata;
b) procedura accelerata per scadenza dei contratti in corso;
c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: vedi punto 1.;

b) oggetto della licitazione: Filtri per rimozione leucociti, sacche infusori per Centro Trasfusionale;

c) aggiudicazione per ciascun prodotto.

4. Termine di consegna: ripartita nel corso dell'anno.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

6.a) Data limite per la ricezione delle domande di partecipazione perentoriamente ore 12 del 28 aprile 1993;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: Viale Benedetto XV, n. 10 - 16132 Genova (Ufficio Protocollo);

c) lingua nella quale dovranno essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: entro giorni sessanta dalla data di cui al punto 6. lettera a).

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: alle domande dovranno essere allegate a pena di esclusione:

a) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 15/1968 per l'inesistenza delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 11, 1° c., del D.L.vo 358/92;

b) certificato d'iscrizione, in data non anteriore al 1° dicembre 1992 previsto dall'art. 12 del D.L.vo 358/92;

c) dichiarazione bancaria circa l'idoneità finanziaria ed economica del concorrente per l'espletamento della fornitura;

d) elenco delle principali forniture del materiale oggetto di gara, effettuate nel triennio 1990-1991-1992 ad Enti pubblici con indicazione dei rispettivi importi, data e destinatari. All'elenco in questione dovranno essere allegati: certificati rilasciati o visti dagli Enti forniti. È richiesta la dimostrazione di fornitura complessiva non inferiore a L. 600.000.000 nel triennio in questione;

e) documentazione di cui all'art. 14 lett. b) e c) del D.L.vo 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992 (prezzo più basso).

Sarà richiesta campionatura e verranno invitate alla presentazione dell'offerta economica, esclusivamente le aziende i cui campioni saranno aggiudicati idonei dai competenti organi tecnici dell'U.S.L.

10. Altre indicazioni: rivolgersi al Servizio Provveditorato tel. 010-35352222/2217 ore antimeridiane tutti i giorni feriali escluso il sabato.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 5 aprile 1993.

Genova, 5 aprile 1993

L'amministratore straordinario:
dott. Lionello Ferrando

Il direttore del servizio provveditorato:
dott. Ermanno Bernardini

G-516 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che questo Istituto procederà all'esperimento di una licitazione privata, con ammissione di sole offerte a ribasso, riguardante i lavori di ristrutturazione della Casa dello Studente sita in Genova, corso Gastaldi, 25.

Finanziamento Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.

Importo a base d'asta L. 3.039.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 1, lett. c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta da bollo da L. 15.000, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno pervenire all'Istituto in via B. Castello, 3 - 16121 Genova, entro il 29 aprile 1993.

Nella domanda le Imprese dovranno dichiarare:

di essere iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 2°, per l'importo minimo di L. 3 miliardi;

la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto precedente;

elenco dei principali lavori di edilizia residenziale e/o universitaria eseguiti nell'ultimo quinquennio con l'indicazione del committente, l'importo, data di assunzione, luogo di esecuzione e possesso di certificazioni attestanti l'esecuzione a regola d'arte di detti lavori;

di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Potranno essere invitate alla gara anche le imprese che dichiarino di volersi riunire ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ed i Consorzi di Imprese ex art. 6 legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Appalti/Contratti dell'IACP, tel. 5390320/5390252.

Genova, 6° aprile 1993

Il presidente: dott. Stefano Senese.

G-518 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA GIUNTA REGIONALE SETTORE AFFARI GENERALI Servizio Risorse Strumentali e Contratti

Indizione di pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico per la stampa e distribuzione del settimanale «Lombardia Notizie/Sette» per un triennio.

Si rende noto che questa Giunta Regionale esprimerà pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, primo comma, e con i criteri stabiliti dall'art. 16, primo comma, lett. a) del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358, e con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per l'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto.

Tale incarico avrà durata pari a trentasei mesi.

La somma stanziata per questa iniziativa ammonta a L. 194.000.000 annue (IVA esclusa).

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 giugno 1993 le offerte, redatte in lingua italiana, in carta legale, indirizzate a: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali - Servizio Risorse Strumentali e Contratti - Via F. Filzi, 22 - 20124 Milano.

L'incanto sarà esperimento il giorno 8 giugno 1993 alle ore 10 presso la sede regionale sopra specificata.

Le offerte dovranno essere corredate dalla dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358.

Le offerte dovranno altresì contenere le seguenti dichiarazioni:

idonee dichiarazioni bancarie, ex art. 13, primo comma, lett. a) del D.Leg. 358/92;

elenco delle principali forniture ex art. 14, primo comma, lett. a) del D.Leg. 358/92;

descrizione dell'attrezzature tecniche ex art. 14, primo comma, lett. b) del D.Leg. 358/92.

Le offerte dovranno essere corredate da cauzione provvisoria, in danaro da versarsi presso la Tesoreria regionale, ovvero rilasciata tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, per una somma di L. 29.100.000.

Le ditte interessate potranno richiedere allo stesso indirizzo di cui sopra, entro il quarantesimo giorno dalla trasmissione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee, copia del Capitolato Speciale d'Appalto. Sono ammessi a concorrere raggruppamenti di imprese da costituirsi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 13 aprile 1993.

Il dirigente del servizio: dott. Raffaello Sorrentino.

M-4199 (A pagamento).

ENTE OSPEDALIERO SAN CARLO BORROMEO

Milano, via Pio Secondo n. 3

Tel. 02/4022.1

Avviso di gara

(Atti 56/92 all. 4/Atti 522/92 all. 4 - FP/AP/ic)

Si rende noto che questo Ente ospedaliero dovrà indire le seguenti licitazioni private per forniture occorrenti per il periodo dal 1° luglio 1993 al 31 dicembre 1994, per gli importi annui presunti, IVA esclusa, a fianco di ognuna indicati:

A) pace-makers impiantabili e relativi elettrodi L. 1.100.000.000;

B) suturatrici meccaniche per chirurgia addominale, toracica e per via videolaparoscopica L. 1.000.000.000.

Le forniture saranno suddivise in lotti ed è ammessa la partecipazione anche per singoli lotti.

L'aggiudicazione, per singolo lotto, avrà luogo con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo di questo Ente Ospedaliero entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 maggio 1993 corredate a pena di esclusione della seguente documentazione:

1) dichiarazione, autenticata a' sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale il fornitore interessato attesti sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/92 in materia di pubbliche forniture;

2) certificato della C.C.I.A.A. o di analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del bando; da tale certificato deve risultare che l'iscrizione è relativa ad un periodo non inferiore a cinque anni alla data di rilascio del certificato;

3) idonee dichiarazioni bancarie;

4) certificato della cancelleria del Tribunale di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che il richiedente non si trovi in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e che tali circostanze non si sono verificate nel quinquennio precedente alla data di rilascio del certificato;

5) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale distributiva della ditta è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto;

6) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta, del fatturato globale del triennio 1990/1992 nonché del fatturato, sempre di tale triennio, relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara cui si intende concorrere; gli importi devono essere suddivisi per singolo anno;

7) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della singola gara per la quale si intende concorrere effettuate nel triennio 1990/1992, anno per anno, presso pubblici ospedali.

Nella ipotesi di richiesta di partecipazione da parte di una associazione temporanea di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, la documentazione di cui sopra deve essere presentata da ciascuna delle imprese associate.

Si precisa che l'aggiudicazione produrrà effetti giuridici nei confronti dell'aggiudicatario soltanto in conseguenza dell'approvazione della stessa da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 1 n. 2 del D.L. 6 febbraio 1991, n. 35 convertito dalla legge n. 111/91 e dell'art. 4, punto 8, della legge 412/91.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata con ceralacca, riportante la seguente dicitura, a seconda della gara cui si intende concorrere:

Atti 56/92 «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di suturatrici meccaniche»;

Atti 522/92 «richiesta di invito alla licitazione privata per la fornitura di pace-makers»

Nel caso che la ditta intenda partecipare ad entrambe le licitazioni dovrà produrre separate domande di partecipazione, corredando ciascuna domanda di tutta la documentazione richiesta nel presente avviso.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito alle Ditte ammesse alla licitazione, entro il 24 maggio 1993.

Si avverte che le condizioni, i termini e le modalità di redazione della domanda di ammissione e della relativa documentazione, devono essere osservati puntualmente a pena di esclusione.

Il presente avviso di gara è stato trasmesso per la pubblicazione in data 6 aprile 1993 nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Le ditte interessate potranno rivolgersi per informazioni all'Ufficio Provveditorato di questo Ente (int. 2555).

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

Milano, 6 aprile 1993

Il segretario generale/amministratore straordinario:
dott. Paolo Malena

M-4220 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Avviso di gara mediante licitazione privata

L'Azienda Trasporti Municipali di Milano indice gara mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento, per l'acquisto di n. 16.300 elementi elastici per ruote dei carrelli delle vetture tranviarie tipo 4900.

Trattasi di particolari in gomma stampati e di particolari qualità adatti al processo di calettamento, mediante elevata pressione, tra il cerchione ed il centro ruota di vetture tranviarie.

L'offerta che sarà presentata dalle ditte invitate, dovrà essere formulata in termini di unico ribasso percentuale (sconto) rispetto al prezzo unitario che sarà indicato nella lettera di invito.

L'importo presunto della fornitura è stimato in L. 300.000.000.

All'aggiudicataria sarà richiesta documentazione per la procedura antimafia ai sensi della legge 55/90.

La richiesta di invito dovrà pervenire all'A.T.M. di Milano, Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, telex n. 330564 A.T.M. I - fax 688.77.78 entro le ore 17 del 6 maggio 1993.

Alla richiesta dovranno essere allegati:

a) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

b) una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti:

la descrizione dell'organizzazione dell'azienda, i prodotti costruiti e commercializzati, i metodi e le attrezzature per il controllo di qualità ed il collaudo interno;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni e l'elenco dei clienti e delle banche con le quali vengono intrattenuti regolari rapporti;

elenco delle analoghe forniture con indicazione dei clienti destinatari ed attestazioni, in originale o copia autentica, circa il buon esito delle stesse.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'A.T.M.

Il direttore generale: dott. Elio Gambini

M-4221 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.S.L. n. 39 Chivasso

Avviso di avvenuta aggiudicazione

In esecuzione dell'art. 5, commi 3 e 5 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 si rende noto che l'U.S.S.L. n. 39, via Po n. 11, Chivasso ha aggiudicato, a seguito di licitazione privata, la fornitura di pellicole e materiale radiografico per l'anno 1993. La procedura di aggiudicazione è quella dell'art. 16, primo comma, lettera b) del D.L.vo n. 358/1992 secondo gli elementi prezzo e qualità e prestazioni del prodotto.

Hanno partecipato alla gara n. 2 imprese.

La ditta aggiudicataria è la S.I.P.A.R. di Milano, via S. Calogero n. 22, che ha praticato uno sconto del 16% rispetto al listino prezzi ufficiale Du Pont de Nemours. La quantità di pellicole nei vari formati è di circa 100.000 unità; dei prodotti chimici di sviluppo e fissaggio di circa 260 litri.

L'importo complessivo della fornitura è di L. 500.000.000 IVA compresa. Il contratto è stato stipulato in data 25 febbraio 1993. Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 19 marzo 1993 ed è stato ricevuto dallo stesso Ufficio in data 19 marzo 1993.

Inoltre è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 marzo 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Ciro Albanese

T-971 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 13 per la ristrutturazione dei servizi igienici ed impianti idrico-sanitari del Pensionato Buon Riposo di via San Marino, 30.

Importo base: L. 871.121.725.

Categorie A.N.C.: «5B (prevalente)» per L. 750.000.000 e «2 (opere scorporabili - iscrizione obbligatoria)» per L. 300.000.000.

Nell'appalto sono comprese anche opere scorporabili (iscrizione non obbligatoria) di:

opere da falegname, importo presunto L. 91.546.320 cat. ANC 5F1;

opere da decoratore, importo presunto L. 64.225.400 cat. ANC 5G;

opere da elettricista, importo presunto L. 4.169.200 cat. ANC 5C.

Finanziamento: Mutuo Consorzio di Credito per OO.PP. n. 1314.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 17 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori centottanta giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 10 maggio 1993, per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 11 maggio 1993, in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi novanta giorni dalla aggiudicazione.

Il capitolato particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico 1° LL.PP. (piazza S. Giovanni n. 5 - Torino, tel. (011) 5765-2352).

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la città sul prezzo posto a base di gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del d.lv. 406/1991.

È ammessa in particolare, l'associazione ai sensi dell'art. 23, comma 3, (c.d. associazione verticale).

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per la ristrutturazione dei servizi igienici e impianti idrico-sanitari del Pensionato Buon Riposo di via San Marino n. 30».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla «Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero il Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie «5B (prevalente)» per L. 750.000.000 e «2 (iscrizione obbligatoria)» per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del d.lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lett. f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del d.lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di trenta giorni di cui al predetto art. 34 del d.lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Torino, dal civico Palazzo, 2 aprile 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica.

T-975 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Settore Contratti e Appalti

Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 7 del 23 marzo 1993 per la realizzazione di 3 gruppi di loculi e 4 gruppi di cellette-ossario nella III Ampliazione nel Cimitero Suburbano di Sassi. Lotto II. Opere da scalpellino marmista.

Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Sistema di aggiudicazione: art. 73, lettera c) e 76 commi primo, secondo e terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: A. Ciria & Figlio S.r.l.; Marietta S.p.a.; F.lli Sommo di geom. Andrea Sommo.

È risultata aggiudicataria la ditta A. Ciria & Figlio S.r.l. con il ribasso del 10,10%.

Torino, 2 aprile 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica.

T-977 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 18 per lavori straordinari di rammodernamento e sistemazione degli impianti gas occorrenti in edifici scolastici e fabbricati municipali della Città. Bilancio 1992.

Importo base: L. 144.200.000.

Categoria A.N.C.: 5B per L. 150.000.000.

Finanziamento: Mutuo n. 1314 Consorzio di Credito per le OO.PP.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori 300 giorni;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 10 maggio 1993, per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 11 maggio 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico V LL.PP. - Impianti Termici (piazza Palazzo di Città n. 7 - Torino, telefono (011) 5765-2077.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lett. c) e 76 commi primo, secondo, terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Lo sconto offerto in sede di gara comporterà un corrispondente aumento dei lavori sino alla concorrenza di L. 144.200.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per lavori straordinari di rammodernamento e sistemazione degli impianti gas occorrenti in edifici scolastici e fabbricati municipali della Città. Bilancio 1992».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla «Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5B per L. 150.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lett. f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 delle legge 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telef. (011) 5765-3083. Fax 011 5765-2681.

Torino, dal civico Palazzo, 2 aprile 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica

T-978 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica

Appalto n. 19 per opere straordinarie di rammodernamento e sistemazione impianti termici siti in fabbricati municipali. Bilancio 1992. Lotti 1, 2, 3, 4 e 5.

Importi base:

lotto 1 - L. 288.460.000;
lotto 2 - L. 288.460.000;
lotto 3 - L. 288.460.000;
lotto 4 - L. 288.460.000;
lotto 5 - L. 288.460.000.

Categoria A.N.C.: 5A oppure 5A1 per L. 300.000.000.

Finanziamento: Mutuo n. 1314 Consorzio di Credito per OO.PP.

Pagamenti: si fa riferimento all'art. 10 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori 300 giorni;
b) ricezione offerte: entro le ore 9 di lunedì 10 maggio 1993, per raccomandata postale, in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di martedì 11 maggio 1993 in una sala del Palazzo Comunale si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dall'aggiudicazione.

Il Capitolato Particolare d'appalto ed i documenti complementari sono in visione presso il Civico Ufficio Tecnico, Settore Tecnico V LL.PP. (piazza Palazzo di Città n. 7 - Torino, telefono (011) 5765-2077.

Gara ad offerte segrete, a norma dell'art. 73, lett. c) e 76 comma primo, secondo, terzo, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il ribasso percentuale più vantaggioso per la Città sul prezzo posto a base di gara.

Lo sconto offerto comporterà, per ciascun lotto, un corrispondente aumento dei lavori sino alla concorrenza di L. 288.460.000.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lv. 406/1991.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi e non condizionata.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con suggelli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa suggellata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino - Piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta: «Contiene offerta per opere straordinarie di rammodernamento e sistemazione impianti termici siti in fabbricati municipali. Bilancio 1992. Lotti 1, 2, 3, 4 e 5».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata alla «Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al Registro Imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici;

codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

ed inoltre:

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'impresa intende affidare in subappalto;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 5A oppure 5A1 per L. 300.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e f), richieste per la sola impresa capogruppo.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 406/1991.

Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1), lett. f), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 delle leggi 19 marzo 1990, n. 55.

A norma dell'art. 34 del D.Lv. 406/1991, si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La comunicazione dei nominativi dei subappaltatori o cottimisti, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta per ciascun subappaltatore; in caso di documentazione carente o incompleta, il termine di 30 giorni di cui al predetto art. 34 del D.Lv. 406/91 decorrerà dal ricevimento, da parte della civica Amministrazione, della documentazione mancante.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non si trovi in alcuna delle cause ostative previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Si richiama, per quanto applicabile, il R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

Ciascuna ditta non potrà aggiudicarsi più di un lotto.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione a norma di legge.

Telef. (011) 5765-3083. Fax 011 5765-2681.

Torino, dal civico Palazzo, 2 aprile 1993

Il segretario generale: dott. Francesco Incandela

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Malpica.

T-979 (A pagamento).

COMUNE DI LATINA

Piazza del Popolo n. 1 - Telefono 0773/652467 - Telefax 0773/491931

Gestione tecnica-operativa impianti di depurazione a servizio delle fognature

Questo Ente intende affidare l'appalto dei lavori di gestione tecnico operativa degli impianti di depurazione (I.D.) a servizio delle fognature del comune di Latina di seguito indicati: 1) I.D. Latina Est, 2) I.D. Latina Cicerchia, 3) I.D. Latina Scalo, 4) I.D. Latina Mare, 5) Latina B.go Piave, 6) I.D. B.go Piave, 7) I.D. B.go Montello, 8) I.D. B.go Le Ferriere, 9) I.D. B.go San Michele, 10) I.D. Mattatoio Comunale, 11) I.D. B.go Grappa, 12) I.D. B.go Bainsizza, 13) I.D. B.go Santa Maria.

L'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. E) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'appalto è in unico lotto.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in anni uno a partire dalla data di consegna del servizio, prorogabile fino ad un massimo di anni tre. L'appalto verrà finanziato con i fondi del bilancio comunale.

I pagamenti saranno effettuati sulla base di un canone annuo suddiviso in soluzioni bimestrali così stabilito nel capitolato speciale d'appalto all'art. 19.

Le imprese interessate ed in possesso dell'iscrizione all'A.N.C. alla categoria XIA per l'importo commisurato all'entità del canone annuale richiesto per la gestione, dovranno far pervenire la domanda di partecipazione in bollo entro le ore 13 del giorno 24 aprile 1993 al seguente indirizzo: Comune di Latina piazza del Popolo, 1 04100 Latina.

È consentita la possibilità di presentare l'offerta da parte di Imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa di cui all'art. 19 della legge n. 55 del 19 marzo 1990. Gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dall'offerta entro le ore 9 del giorno stabilito per la gara d'appalto.

Sono omesse altresì le Imprese non iscritte nell'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 12 e 14 della legge 584 del 1977.

Non verranno prese in esame le domande pervenute prima della pubblicazione del presente bando.

Questo Ente spedisce alle Imprese che ne avranno fatto richiesta, l'invito alla gara in oggetto entro il termine massimo di giorni 120 dalla data del presente bando ai sensi dell'art. 7 della legge 687 dell'8 ottobre 1984.

Dalla Residenza Municipale, 31 marzo 1993.

Il coordinatore settore LL.PP.: dott. ing. Aldo M. Calò.
C-11633 (A pagamento).

AZIENDE INDUSTRIALI MUNICIPALIZZATE (A.I.M.)

Bando di gara

(D.Leg.vo 24 luglio 1992 n. 358 e Direttiva 90/531/CEE)

Le Aziende Industriali Municipalizzate (A.I.M.), con sede in via S. Biagio n. 76 - 36100 Vicenza, tel. 0444/394911 - telefax 0444/321496 - telex 482368, indicano una gara ad asta pubblica procedura aperta per la fornitura, presso i depositi siti in Vicenza e specificati nel Capitolato d'appalto, di:

lotto 1 - lt 2.600.000 di gasolio ecologico per autotrazione max 0,05% S (valore a base d'asta presunto L. 2.520.000.000 - I.V.A. esclusa);

lotto 2 - lt 300.000 di combustibile vegetale (valore a base d'asta presunto L. 280.000.000 - I.V.A. esclusa);

lotto 3 - lt 150.000 di benzina super, lt 30.000 di benzina super senza piombo (valore a base d'asta presunto L. 230.000.000 I.V.A. esclusa).

Le ditte interessate potranno presentare offerte anche per singoli lotti.

La fornitura, avente la natura del contratto di somministrazione, si riferisce al periodo 1° luglio 1993 - 30 giugno 1994.

Le richieste del Capitolato vanno inoltrate, entro le ore 12 del 14 maggio 1993, all'Ufficio Approvvigionamenti delle A.I.M., al succitato indirizzo.

Le offerte in carta bollata da L. 15.000, redatte in lingua italiana e i prezzi in lire, corredate dei documenti richiesti, dovranno pervenire (rischio postale e/o consegna a carico del mittente) alla sede delle A.I.M. in Vicenza, via S. Biagio 76, entro e non oltre le ore 12 del 28 maggio 1993 e contenuti nella busta gialla che verrà consegnata con il Capitolato.

La gara, con apertura pubblica delle offerte, avrà luogo presso la menzionata sede A.I.M. in Vicenza, il giorno 31 maggio 1993 - alle ore 9.

Relativamente ad altre condizioni (cauzioni, variabilità prezzi, termini di pagamento ecc.), si rimanda alle specifiche riportate nel Capitolato d'appalto.

L'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 30 giugno 1993.

L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso, con ammissione alla gara di sole offerte in ribasso sul valore posto a base d'asta.

Il bando di gara è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. in data 31 marzo 1993.

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.
C-11634 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA POLESINE ADIGE-CANAL-BIANCO

Rovigo, piazza Garibaldi n. 8

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che alla licitazione privata esperita l'11 dicembre 1992 per l'aggiudicazione dei «lavori urgenti ed indifferibili per l'alimentazione dell'opera di presa "Bova" del canale Adigetto in comune di Badia Polesine. Fornitura e posa in opera di apparecchiature elettromeccaniche» sono state invitate le seguenti Imprese: 1) Atwanger S.p.a. - Bolzano; 2) B.T.B. Elettroidraulica S.r.l. - Sarmede (PD); 3) Dondi Costruzioni S.p.a. - Rovigo; 4) Itt Flygt S.p.a. - Cusago (MI); 5) La Pluviotecnica S.r.l. - Vicenza; 6) Mazzanti S.p.a. - Argenta (FE); 7) Officine impianti Meregalli & C. S.r.l. - Monza (MI); 8) Saceccav Depurazioni Sacede S.p.a. - Milano; 9) Ksb Italia S.p.a. - Milano; 10) Termomeccanica Italiana s.p.a. - La Spezia.

Hanno partecipato alla licitazione privata le Imprese contraddistinte dai seguenti numeri: 2), 4) e 10).

Impresa aggiudicataria: Termomeccanica Italiana S.p.a. con sede in La Spezia per l'importo offerto di L. 326.800.000.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, con il decreto di cui all'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Rovigo, 6 aprile 1993

Il presidente: cav. Marino Bianchi.

C-11635 (A pagamento).

**CENTRO REGIONALE
DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO**
Aviano (PN)

Gara di appalto concorso per l'aggiudicazione fornitura ed installazione di apparecchiature di radioterapia e medicina nucleare e la sistemazione degli ambienti ed impianti necessari. Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 5, comma 3 del decreto legislativo 24 luglio 1990, n. 358).

Imprese invitate:

Istituto Behring S.p.a. - Scoppito (AQ) - Lotto n. 1;

Biomerieux Italia S.p.a. - Roma - Lotto n. 7;

Lotto n. 5; Celcoop Centro Elettronico Cooperativo S.c.a.r.l. - Ravenna -

7; Cis Diagnostici S.p.a. - Tronzano Vercellese (VC) Lotti n. 5 - 6 -

Coced S.r.l. - Milano - Lotto n. 1;

Comercer S.r.l. - Castel Bolognese (RA) - Lotti n. 6 - 7;

Esaote Biomedica S.p.a. - Genova - Lotto n. 4;

General Electric C.G.R. S.p.a. - Milano Lotti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5;

Gepin - Generale Per l'Informatica S.p.a. - Roma Lotto n. 5;

Giraldoni S.p.a. - Milano - Lotti n. 1 - 4;

n. 4; GMM - General Medical Merate S.p.a. - Seriate (BG) - Lotto

Lombardia Informatica S.p.a. - Milano - Lotto n. 5;

Medical service S.r.l. - Pordenone - Lotti n. 3 - 4 - 5;

Nuclital S.r.l. - Monza (MI) - Lotti n. 3 - 5 - 6;

O.M.N.I.A. S.r.l. Opere Medico Nucleari Impianti e Attrezzature - Urbino (PS) - Lotto n. 7;

Philips Sistemi Medicali S.p.a. - Milano - Lotti n. 2 - 3 - 4 - 5;

Siemens S.p.a. - Milano - Lotti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7;

Sophia Medical Italia S.r.l. - Arese (MI) - Lotto n. 1;

Sopin - Società per l'informatica S.p.a. - Roma - Lotto n. 5;

Toshiba Medical Systems S.r.l. - Roma - Lotti n. 1 - 4;

Varian International AG - Zurigo - Lotti n. 2 - 3 - 5;

New Elscint Technologies S.r.l. - Milano - Lotto n. 1.

Imprese partecipanti:

Coced S.r.l. - Milano - Lotto n. 1;

Esaote Biomedica S.p.a. - Genova - Lotto n. 4;

General Electric CGR S.p.a. - Milano - Lotti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5;

Giraldoni S.p.a. - Milano - Lotti n. 1 - 4;

n. 4; GMM - General Medical Merate S.p.a. - Seriate (BG) - Lotto

Medical service S.r.l. - Pordenone - Lotti n. 3 - 4 - 5;

Nuclital S.r.l. - Monza (MI) - Lotti n. 3 - 5 - 6;

Philips Sistemi Medicali S.p.a. - Milano - Lotti n. 2 - 3 - 4 - 5;

Siemens S.p.a. - Milano - Lotti n. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7;

Sophia Medical Italia S.r.l. - Arese (MI) - Lotto n. 1;

Toshiba Medical System S.r.l. - Roma - Lotti n. 1 - 4;

Varian International AG - Zurigo - Lotti n. 2 - 3 - 5;

New Elscint Technologies S.r.l. - Milano - Lotto n. 1.

Imprese aggiudicatrici:

Lotto n. 1: Sophia Medical Italia S.r.l. di Milano;

Lotto n. 2: Varian International AG di Zurigo;

Lotto n. 3: Varian International AG di Zurigo;

Lotto n. 4: Medical service S.r.l. di Pordenone;

Lotto n. 5: Medical service S.r.l. di Pordenone;

Lotto n. 6: Nuclital S.r.l. di Monza (MI);

Lotto n. 7 non aggiudicato.

Criteri di aggiudicazione:

relativamente ai lotti n. 1 - 2 - 3 e 6: art. 16, lett. a) della legge 24 luglio 1992, n. 358;

relativamente ai lotti 4 e 5: scelta obbligata per le caratteristiche specifiche tecniche e funzionali richieste dalla divisione di oncologia radioterapica.

Copia del presente avviso è stato inviato sia all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità stesse, sia alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica per la sua pubblicazione sul Foglio delle Inserzioni.

Aviano, 31 marzo 1993

Il commissario straordinario: Silvio De Paoli.

C-11637 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI

Nuoro

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, si rende noto che per la licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione della condotta adduttrice Ponte Cedrino - Dorgali esperita il giorno 3 febbraio 1993 sono state invitate n. 114 imprese ed hanno partecipato n. 67 imprese.

Gli elenchi sono pubblicati nell'albo dell'Ente.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, esperito ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 14/73, con l'esclusione delle offerte con ribasso superiore al valore percentuale medio delle offerte valide incrementate di 7 punti (legge 155/89) è l'Impresa Safie di Milano.

Nuoro, 24 marzo 1993

Il presidente: geom. Frogheri Antonio.

C-11638 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI

Nuoro

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, si rende noto che per la licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione della condotta adduttrice Oliena-Ponte Cedrino esperita il giorno 29 gennaio 1993 sono state invitate n. 147 imprese ed hanno partecipato n. 106 imprese.

Gli elenchi sono pubblicati nell'albo dell'Ente.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, esperito ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 14/73, con l'esclusione delle offerte con ribasso superiore al valore percentuale medio delle offerte valide incrementate di 7 punti (legge 155/89) è l'Impresa C.S.C. di Cagliari.

Nuoro, 24 marzo 1993

Il presidente: geom. Frogheri Antonio.

C-11639 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO SUL RIO GOVOSSAI

Nuoro

Ai sensi dell'art. 20, legge 55/90, si rende noto che per la licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di costruzione della condotta adduttrice Oniferi Orotelli esperita il giorno 29 gennaio 1993 sono state invitate n. 71 imprese ed hanno partecipato n. 37 imprese.

Gli elenchi sono pubblicati nell'albo dell'Ente.

L'impresa aggiudicataria dell'appalto, esperito ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 14/73, con l'esclusione delle offerte con ribasso superiore al valore percentuale medio delle offerte valide incrementate di 7 punti (legge 155/89) è l'Impresa Edilsarda di Nuoro.

Nuoro, 24 marzo 1993

Il presidente: geom. Frogheri Antonio.

C-11640 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 57

Polla (SA) via L. Curto

Tel. 0975/373206 Fax 0975/390597

Bando di gara

(ai sensi del D.L. 24 luglio 1992, n. 358)

L'U.S.L. n. 57 di Polla (SA) bandisce le seguenti, distinte, licitazioni private per la fornitura di:

- a) Suture L. 500.000.000, art. 16, n. 1, lett. b) D.L. 358/92;
- b) Pellicole e materiale radiografico L. 400.000.000, art. 16, n. 1, lett. b) D.L. 358/92;
- c) Materiale per emodialisi L. 720.000.000, art. 16, n. 1, lett. a) D.L. 358/92;
- d) Farmaci L. 2.380.000.000, art. 16, n. 1, lett. a) D.L. 358/92;
- e) Reagenti laboratorio analisi L. 1.700.000.000, art. 16, n. 1, lett. b) D.L. 358/92;
- f) Sieri e vaccini L. 420.000.000, art. 16, n. 1, lett. a), D.L. 358/92;
- g) Gasolio L. 1.050.000.000, art. 16, n. 1, lett. a) D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione, distinte per ciascun appalto, redatte in italiano su carta legale, dovranno pervenire alla USL n. 57 - Settore Provveditorato - via L. Curto - 84035 Polla (SA), entro e non oltre il giorno 14 maggio 1993, corredate dalla seguente documentazione:

A) dichiarazione con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di residenza, con la quale la ditta:

1) attesti di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Leg. 24 luglio 1992, n. 358;

2) dichiarare:

a) l'iscrizione alla CCIAA o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE;

b) le cifre di affari globali dei singoli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco delle principali forniture identiche degli ultimi tre anni, con indicazione di rispettivi importo, destinatario e prezzo;

d) la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico di cui la ditta dispone, ovvero la propria organizzazione commerciale.

All'istanza dovranno essere allegate idonee dichiarazioni di Istituti Bancari che attestino la idoneità finanziaria ed economica della ditta.

Possono partecipare anche raggruppamenti di Imprese, alle condizioni e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L. 358/92.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro centoventi giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle istanze di partecipazione.

Il presente bando è stato inviato in data odierna per la pubblicazione sulla G.U. della Comunità Europea.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Polla, 2 aprile 1993

Il coordinamento amministrativo: dott. Antonio Coiro

L'amministratore straordinario: dott. Francesco d'Assisi Maioli

C-11641 (A pagamento).

**AZIENDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
«OPERA UNIVERSITARIA DI MODENA»
Modena, corso Canalgrande 88**

L'Azienda per il Diritto allo Studio «Opera Universitaria» di Modena con sede in Modena, corso Canalgrande 88 - Tel. 059/223887 fax 224380 in esecuzione della deliberazione del proprio Consiglio d'Amministrazione n. 19 del 30 marzo 1993, esecutive ai sensi di legge, indice una licitazione privata per l'appalto del servizio di mensa e bar a favore degli studenti universitari aventi diritto con durata di anni due; inizio dal giorno di effettiva consegna; rinnovabile di un anno. L'importo a base d'appalto è di L. 1.807.200.000 I.V.A. esclusa, pari a L. 1.879.488.000 I.V.A. 4% compresa.

La licitazione sarà esperita ai sensi dell'art. 15, lettera b) legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modifiche e integrazioni. Le domande di invito, non vincolanti per l'Amministrazione, dovranno pervenire presso la sede di questa amministrazione - Ufficio Affari Generali - Protocollo entro le ore 12 del 30 aprile 1993.

Le modalità, i termini ed i requisiti per essere invitati alla gara sono indicati nel bando integrale da ritirarsi presso l'Ufficio Provvidenza e Servizi - Corso Canal Grande, 88 - 41100 Modena.

Il bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 2 aprile 1993.

Modena, 2 aprile 1993

Il direttore: dott. Gianfrancesco Della Casa

Il presidente: prof. Marco Verzini

C-11642 (A pagamento).

**REGIONE SICILIANA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 45
Barcellona Pozzo di Gotto**

1. Questa Unità Sanitaria Locale, avente sede in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), via Kennedy n. 370, intende esperire una licitazione privata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16, primo comma, lettera a), del predetto decreto legislativo, a favore della ditta concorrente che avrà offerto il miglior ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

2. Luogo di esecuzione, descrizione, importo dell'appalto:

a) comune di Barcellona Pozzo di Gotto e comuni del comprensorio dell'U.S.L. n. 45;

b) appalto, per un anno, del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali ospedalieri trattati di cui all'art. 2, comma quarto, punto 2), del decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, comprensivo della fornitura dei contenitori monouso e dei prodotti specifici per il trattamento di disinfezione prescritto al punto 2.2 della deliberazione 27 luglio 1984 del Comitato interministeriale di cui all'art. 5 del predetto decreto del Presidente della Repubblica;

c) importo complessivo a base d'asta L. 350.000.000 oltre I.V.A.

3. Termine di esecuzione: il ritiro dei contenitori dovrà avvenire ogni 48 ore.

4. Termine entro il quale questa amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara imprese riunite, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) dichiarazione dell'impresa di essere iscritta alla camera di commercio per l'attività prevista dal presente appalto. Se trattasi di impresa straniera questa dovrà dichiarare l'iscrizione nel corrispondente registro professionale del paese di residenza;

c) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 13, primo comma, lettera c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, attestante l'importo globale del giro d'affari e l'importo relativo alle attività identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzati negli ultimi tre anni;

d) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica, ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, attestante l'elenco dei principali appalti eseguiti negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario e munita dei certificati di buona esecuzione di quelli effettuati per conto di amministrazioni od enti pubblici;

e) dichiarazione dell'impresa di essere autorizzata all'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto, con gli estremi del relativo decreto del competente Assessorato regionale per il territorio e l'ambiente;

f) dichiarazione dell'impresa di essere in possesso dei nulla osta sanitari per i mezzi di trasporto, rilasciati dal competente Assessorato regionale della sanità, con i relativi estremi;

g) dichiarazione dell'impresa di essere in possesso di regolare contratto di conferimento dei R.S.O.T., ovvero di altro documento avente valore contrattuale, stipulato con impianto di incenerimento debitamente autorizzato, munita dei relativi estremi. L'autorizzazione dovrà contemplare lo smaltimento delle parti anatomiche non riconoscibili.

7. Qualora si tratti di raggruppamento di imprese, le dichiarazioni di cui al precedente punto 6, lettere a), b), c), d), e) ed f) dovranno essere prodotte da ciascuna impresa; la dichiarazione di cui al punto 6, lettera g) dovrà essere prodotta dall'impresa mandataria capogruppo.

8. Presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire a questa U.S.L., tassativamente entro e non oltre trentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, e dovrà essere indirizzata a: settore Provveditorato U.S.L. n. 45, via Kennedy n. 370 - I-98050 Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), telefono (090) 9751436 - 9751439, telefax (090) 9761121;

b) l'istanza e tutta la restante documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto del servizio di smaltimento dei R.S.O.T. Importo a base d'asta L. 350.000.000 + I.V.A.».

9. La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni di cui al punto 6, lettere a), b), c), d), e), f) e g) comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

10. Le imprese che hanno cambiato ragione sociale potranno avvalersi, ai fini della dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica, della documentazione della ditta originaria,

11. Le imprese che si trovano nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936, debbono astenersi tassativamente dal chiedere di essere invitate e dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste.

12. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, è esclusa la competenza arbitrale.

13. Sono tenute a presentare istanza anche le ditte iscritte all'Albo fornitori di questa U.S.L.

14. Il presente avviso è stato spedito in data 3 marzo 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità stesse, ed è stato ricevuto in data 12 marzo 1993.

L'amministratore straordinario: (firma illeggibile).

C-11643 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS - ACQUA DI FERRARA

Avviso di licitazione privata

L'Azienda Municipalizzata Gas Acqua - AMGA, con sede in Ferrara, via Bologna n. 13/17, telefono 0532/782111, telefax 0532/761330, indice una licitazione privata per l'appalto del servizio di trasporto e trattamento finale delle scorie di combustione, prodotte dagli inceneritori ubicati in via Conchetta ed in via Canal Bianco di Ferrara, per il periodo 1° luglio 1993-31 dicembre 1994.

Le operazioni di carico delle scorie, che sono classificate di norma come rifiuti speciali, verranno svolte da personale AMGA.

La quantità totale, indicativa e non impegnativa per l'AMGA, di scorie da trasportare e smaltire, ascende a circa 35.000 tonnellate, per un importo presunto di L. 3.150.000.000, I.V.A. esclusa.

La licitazione si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base unitario di L. 90.000 per tonnellata, I.V.A. esclusa, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, senza prefissione di alcun limite di ribasso.

Il servizio verrà aggiudicato in un unico lotto a chi avrà offerto il miglior ribasso ed il cui prezzo sia migliore, o almeno pari, a quello posto a base di gara. Non saranno prese in considerazione offerte in aumento.

La domanda di partecipazione, redatta in carta legale, dovrà pervenire, esclusivamente per mezzo posta o tramite agenzie di recapito autorizzate, entro le ore 12 del giorno 5 maggio 1993.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i raggruppamenti di imprese alle condizioni di modalità di cui all'art. 10 del D.L.G. n. 358/92.

La domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono riunirsi e contenere tutti i dati necessari alla esatta identificazione delle future mandanti e capogruppo.

L'impresa invitata alla gara nella veste di futura mandataria dovrà partecipare alla licitazione in rappresentanza di un Raggruppamento composto dalle medesime imprese individuate in sede di richiesta d'invito, né potrà intervenire singolarmente alla gara.

Le imprese individuate come future mandanti e mandatarie di ciascun Raggruppamento non potranno concorrere anche a titolo individuale, né partecipare a più raggruppamenti.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare:

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.G. n. 358/92;
- 2) di essere iscritte alla Camera di Commercio per idoneo oggetto sociale;
- 3) il fatturato degli ultimi due esercizi precedenti il 1993, che non può essere inferiore a L. 2.500.000.000, al netto dell'I.V.A., per anno;
- 4) di avere svolto negli ultimi due anni servizi analoghi a quello oggetto della gara, i cui importi complessivi non devono essere inferiori a L. 500.000.000, al netto dell'I.V.A., per anno, indicando importi, date e committenti.

Alla domanda di partecipazione l'impresa dovrà accludere:

- a) attestazioni rilasciate da istituti bancari comprovanti la propria capacità finanziaria ed economica;
- b) copia autenticata delle autorizzazioni al trasporto dei rifiuti speciali, valide per la Regione Emilia Romagna e per le altre Regioni interessate alle varie fasi dello smaltimento;
- c) copia autenticata dell'autorizzazione alla gestione dell'igiene impianto/i di interrimento controllato/i, adeguato/i al trattamento dei rifiuti sopra indicati.

Se la domanda di partecipazione viene presentata da un futuro raggruppamento temporaneo:

i requisiti di cui ai punti 1) e 2) dovranno essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa;

i requisiti di cui ai punti 3) e 4) dovranno essere posseduti e dichiarati dalla Riunione nel suo complesso, con un limite per ogni impresa non inferiore ad un quinto dei succitati valori minimi;

i documenti di cui alla lettera a), dovranno essere acclusi alla domanda di partecipazione da ciascuna impresa, mentre i documenti di cui alle lettere b) e c), dovranno essere allegati dalle imprese che svolgeranno le corrispondenti fasi di smaltimento.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'AMGA, che si riserva ogni facoltà di scelta.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Sarti.

C-11647 (A pagamento).

COMUNE DI PROCIDA (Provincia di Napoli)

Bando di gara per licitazione privata dell'appalto per il servizio di raccolta, trasporto in terraferma e smaltimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti.

Il comune in epigrafe, con sede in via Vittorio Emanuele, c.a.p. 80079, provincia di Napoli, telefono 081/8101242 - telefax 081/8968803, informa che intende procedere alla licitazione privata per il servizio di raccolta, trasporto in terraferma e smaltimento a discarica dei rifiuti solidi urbani.

Il presente bando è stato spedito per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 25 febbraio 1993.

La licitazione privata sarà esperita ai sensi dell'art. 1, lett. a), della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

Luogo di esecuzione: Comune di Procida - Servizio di raccolta, trasporto in terraferma e smaltimento a discarica dei rifiuti solidi urbani ed ingombranti nonché manutenzione, pulizia e sostituzione dei cassonetti di raccolta pubblica, per l'importo annuo a base d'asta di L. 965.000.000.

Durata dell'appalto: anni nove.

La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dovrà essere corrisposta in contanti o mediante polizza fidejussoria o fidejussione bancaria, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 741/81.

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale a rate bimestrali posticipate.

Potranno essere presentate offerte ai sensi degli articoli 22, 23 segg. del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991 e articoli 13 e 14 del capitolato speciale d'appalto. L'offerente dovrà indicare il periodo, comunque non inferiore a sessanta giorni decorso il quale ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Eventuali servizi che intende subappaltare nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dall'art. 18 della legge n. 55/90, codificato dall'art. 34 del D.L. n. 406/91.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La gara non sarà valida qualora il numero delle offerte valide sia inferiore a due.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, è d'obbligo la presentazione della dichiarazione di iscrizione all'albo professionale dello Stato di residenza.

L'amministrazione comunale intende avvalersi della procedura di cui all'art. 2-bis della legge n. 155 del 26 aprile 1989, con l'esclusione delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media percentuale delle offerte ammesse incrementata di punti sette.

Gli interessati a partecipare alla licitazione potranno produrre domanda in bollo, debitamente autenticata diretta all'indirizzo sopraindicato e redatta in lingua italiana, sottoforma di dichiarazione successivamente verificabile ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.L. n. 406/91 e dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

- 1) La qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 3) l'iscrizione alla CC.II.AA. di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la presentazione dell'offerta o titolo equipollente per le imprese stabilite in altri Stati membri CEE;
- 3) di non ricorrere a proprio carico in alcuna delle condizioni di esclusione degli appalti pubblici, ivi compresa l'amministrazione controllata;
- 4) la cifra degli affari globali degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;
- 5) di avere idonee referenze bancarie;
- 6) di essere in possesso dell'autorizzazione regionale e dell'istanza di iscrizione all'albo di cui al D.M. n. 324 del 21 giugno 1991;
- 7) di essere in possesso delle autorizzazioni al trasporto di rifiuti solidi urbani, nonché di quelli speciali, tossici e nocivi, rilasciate dalle competenti autorità;
- 8) di essere autorizzato al trasporto in conto terzi senza vincoli e limiti da parte della Motorizzazione civile;
- 9) l'organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti riferiti all'ultimo triennio, il numero dei tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione del servizio.

Gli interessati per l'inoltro della domanda di partecipazione entro sedici giorni a decorrere dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale CEE, potranno avvalersi degli altri mezzi previsti dal comma 6, art. 14 del citato decreto legislativo.

Non saranno ammessi alla gara i concorrenti che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/91.

Il termine di presentazione delle offerte sarà di giorni undici dalla data dell'invito.

Gli inviti a produrre le offerte saranno inviati entro il termine di giorni quaranta.

La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comportano la non accettazione della domanda di partecipazione, che, comunque non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

Per la scelta dei soggetti da invitare, il numero minimo di cinque e massimo di ventuno e laddove tale limite massimo venga superato, verrà compilata una graduatoria con le modalità di cui al secondo comma dell'art. 27 del D.L. n. 406/91.

La spesa connessa alla pubblicazione della presente gara sarà a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 8, legge n. 607/84, prevedendo l'esenzione solo per i lavori. Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'indirizzo specificato nel presente bando.

Il capitolato speciale di appalto e la relativa deliberazione verranno allegati all'invito con tassa a carico del destinatario.

Il sindaco: Antonio Capezzuto.

C-12138 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO

Casalpusterlengo (Milano), piazza del Popolo
Tel. 0377/832906 - Fax 0377/84027

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata della gestione del servizio di refezione scolastica per il triennio 1993/94-1994/95-1995/96.

In esecuzione del provvedimento della Giunta comunale n. 202 in data 11 marzo 1993, esecutivo ai sensi di legge, relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica per il triennio 1993/94-1994/95-1995/96, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera c), della legge n. 14/73 con offerta in percentuale unica sugli importi a base d'asta di L. 5.273 oltre IVA per gli utenti delle scuole materne, elementari a tempo pieno, elementari via De Gasperi per n. 49.000 pasti annui e di L. 5.479 oltre IVA per gli utenti della scuola media ed elementare Cappuccini per n. 16.000 pasti annui.

Le prestazioni sono rese presso la mensa centrale di via Olimpo.

I pasti saranno confezionati come da tabella dietetica allegata al capitolato d'appalto approvato con delibera di C.C. n. 67 del 5 giugno 1992. La fornitura è finanziata con mezzi ordinari di bilancio ed i pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste nel capitolato d'appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le Associazioni temporanee di imprese o Consorzi di imprese.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) l'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura competente;
- 3) se impresa straniera la dichiarazione di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui dovranno riferirsi, oltre all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva, si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 e all'art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741; pertanto essa dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale annuo.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro *quindici giorni* dalla data di spedizione (5 aprile 1993) del bando di gara per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto, e dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo - 20071 Casalpusterlengo (MI).

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dalla pubblicazione di questo bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

Casalpusterlengo, 5 aprile 1993

Il sindaco: Cesare Bertoglio.

C-12466 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 11

Vairano Scalo (CE), via Napoli

Telefono 0823/988111 - Telefax 0823/988821

Questa Amministrazione, in esecuzione della delibera n. 143 del 5 aprile 1993, intende espletare con procedura ristretta accelerata, gara mediante licitazione privata, con le procedure di cui al decreto legislativo 358/92, per l'acquisto di materiale sanitario vario per tutte le divisioni e servizi della U.S.L.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte interessate all'appalto, dovranno far pervenire istanza di partecipazione, in bollo redatta in lingua italiana, corredata di certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per la categoria oggetto di gara.

Le domande, dovranno pervenire a mezzo raccomandata di Stato entro le ore 12 del giorno 22 aprile 1993 indirizzate a: U.S.L. n. 11 - Servizio P.E.T. - Via Napoli - 81059 Vairano Scalo (CE).

Le richieste di partecipazione alla gara, non sono vincolanti per la U.S.L.

Non saranno prese in considerazione istanze pervenute dopo i termini di scadenza indicati nel bando.

La U.S.L. si impegna ad inviare gli inviti a partecipazione a gara entro 30 giorni dalla data ultima di presentazione delle istanze.

Il presente bando, viene trasmesso per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino ufficiale CEE in data 6 aprile 1993.

Vairano Scalo, 6 aprile 1993

L'amministratore straordinario:
dott. Gaetano E. Chiariello

C-12467 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**

Cagliari, via Biasi n. 7

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente rende noto che intende procedere, mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 3 del R.D. 18 novembre 1923 e n. 2440 e successive modificazioni, con le modalità prescritte dall'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni, al nolo di elicotteri da impiegare in attività di spegnimento di incendi e per ricognizione e al nolo di aerei ad ala fissa e di un elicottero da impiegare in attività di avvistamento di incendi e per ricognizione nel periodo 1° luglio - 30 settembre 1993, suddiviso in cinque lotti con possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti:

lotto n. 1: n. 1 elicottero antincendio tipo Bell 212/AB 212, da destinare alla base di Olbia, munito di cisterna ventrale autoadescente della capacità minima di lt. 1200 e di un sistema automatico di miscelazione con schiumogeni;

lotto n. 2: n. 5 elicotteri LAMA SA 315 B da destinare alle basi di Limbara, Anela ed Olbia, munito di cisterna ventrale autoadescente della capacità minima di lt. 800 e di un sistema automatico di miscelazione con schiumogeni;

lotto n. 3: n. 7 elicotteri antincendio LAMA SA 315 B, da destinare alle basi di Nuoro, Lanusei, Oristano, Villasalto e Marganai, muniti di cisterna ventrale autoadescente della capacità di lt. 800 e di un sistema automatico di miscelazione con schiumogeni.

Tutti gli elicotteri dei lotti n. 1, 2 e 3 dovranno essere idonei anche al trasporto di persone munite di attrezzature individuale per spegnimento a terra (atomizzatori, taniche di ritardanti, flabelli, etc.). Numero garantito di ore nell'arco dei tre mesi di impiego pari a n. 100 per ciascun velivolo;

lotto n. 4: n. 3 aerei ad ala fissa da impiegare in attività di avvistamento e ricognizione, da destinare alle basi di Alghero, Olbia, Elmas, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) monomotori ad ala alta biposto in tandem;
- b) potenza minima motore 140Hp;
- c) rapporto peso massimo dell'aereo/potenza non superiore a 6 kg./Hp;
- d) velocità minima non superiore a 80 Km/h.

Numero garantito di ore nell'arco di tre mesi di impiego pari a n. 200 ore per ciascun velivolo;

lotto n. 5: n. 1 elicottero tipo Hughes da impiegare in attività di avvistamento e ricognizione, per 200 ore di volo garantite, da destinare alla base di Oristano.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno pervenire all'Assessorato della Difesa dell'ambiente, via Biasi, 7, entro e non oltre le ore 12 del 6 maggio 1993 (termine perentorio). Sulla busta sigillata dovrà risultare l'indicazione del mittente e la seguente dicitura «Prequalifica nolo aerei per campagna antincendi».

A corredo della domanda di partecipazione, i concorrenti dovranno allegare la documentazione sotto riportata:

1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre;

2) (solo per le società) fotocopia in carta semplice, non autenticata, del certificato del Tribunale, dal quale risultino i nominativi degli amministratori della Società aventi poteri di rappresentanza, di eventuali altri componenti l'organo di amministrazione (cioè consiglieri senza poteri) e di eventuali direttori tecnici;

3) fotocopia in carta semplice e non autenticata, di una certificazione prefettizia antimafia (validità: tre mesi dalla data del rilascio); in alternativa il legale rappresentante e gli altri componenti (anche consiglieri senza poteri) l'organo di amministrazione, nonché i direttori tecnici (per le società commerciali); il titolare della ditta e i direttori tecnici (per le ditte individuali) i soci accomandatari e i direttori tecnici (per le società in accomandita semplice); tutti i soci e i direttori tecnici (per le società in nome collettivo) potranno presentare una dichiarazione, autenticata nella firma, circa l'assenza a proprio carico e a carico della Società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensioni o decadenze a norma della vigente legislazione antimafia;

4) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di Credito;

5) fotocopia in carta semplice non autenticata delle licenze ministeriali di lavoro aereo per l'esecuzione di voli diretti ad effettuare rilevamenti ed osservazioni, riprese aerofilmate e fotografate e voli pubblicitari;

6) fotocopia in carta semplice e non autenticata delle licenze ministeriali di servizi aerei non di linea per il trasporto di passeggeri con propria merce effettuati con aeromobili;

7) elenco di servizi analoghi dal quale risulti che la Società ha maturato esperienza con una attività di almeno mille ore nel percorso biennio; tale dichiarazione dovrà essere corredata dai certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti ed indicanti l'importo, il periodo e il luogo di escursione;

8) dichiarazione attestante che non grava a carico della Società alcuna delle cause di esclusione così come elencate dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Non verranno prese in considerazione le richieste di invito redatte in difformità delle prescrizioni del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla licitazione potranno essere richieste alla R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente Settore Antincendio, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari, tel. 070/6066535, fax 070/503727.

L'assessore: dott. Emanuele Sanna.

C-12493 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**

Cagliari, via Biasi n. 7

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente rende noto che intende procedere, mediante appalto concorso con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'affidamento della progettazione e della attuazione della campagna pubblicitaria antincendio per l'anno 1993, comprendente:

realizzazione e diffusione a mezzo stampa su quotidiani o periodici di messaggi e/o immagini;

realizzazione e diffusione di depliant e adesivi;

realizzazione e diffusione di cartellonistica;

realizzazione e diffusione di spot pubblicitari su emittenti televisive;

realizzazione e diffusione di una idea, a tema libero, che simboleggi la campagna.

Importo a base d'asta L. 700.000.000 IVA compresa.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, sulla base dei seguenti elementi di valutazione indicati:

concezione del prodotto e rispondenza dello stesso alle esigenze di informazione;

testo e commento delle immagini;

tempi di realizzazione;

ammontare dell'offerta economica.

Alla gara sono ammesse Ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La Ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale Ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della Ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali la Ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana e indirizzate a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato alla Difesa dell'Ambiente - Settore Antincendi, via Biasi n. 7 - Cagliari, entro e non oltre *venticinque giorni* a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, avvenuto in data 8 aprile 1993.

Sul plico contenente la domanda di documentazione dovrà apporsi la dicitura: «Richiesta di partecipazione gara campagna pubblicitaria antincendio».

I concorrenti, dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la documentazione sotto riportata:

1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre o per stranieri equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) (solo per le società) fotocopia in carta semplice del certificato del Tribunale in cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre che del legale rappresentante;

3) fotocopia in carta semplice di una certificazione prefettizia antimafia di data non anteriore a mesi tre, in alternativa il legale rappresentante e gli altri componenti l'organo di amministrazione (anche i consiglieri senza poteri), nonché i direttori tecnici (per le società commerciali); il titolare della ditta e i direttori tecnici (per le ditte individuali) i soci accomandatari e i direttori tecnici (per le società in accomandita semplice); tutti i soci e i direttori tecnici (per le società in nome collettivo) potranno presentare una dichiarazione, autenticata nella firma, circa l'assenza a proprio carico e a carico della società di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensioni o decadenza a norma della vigente legislazione antimafia;

4) dichiarazione in carta legale redatta in lingua italiana con firma autenticata attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti così come elencato dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

5) bilanci o estratti di bilanci dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 comma primo lett. b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, secondo quanto previsto dall'art. 14 comma primo lett. a) del sopra citato decreto legislativo n. 358/92;

7) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa secondo quanto previsto dall'art. 14 comma primo lett. b) D.L. n. 358/92.

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine di giorni venti a far data dall'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla licitazione potranno essere richiesta a R.A.S. Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Settore Antincendio, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari, tel. 070/6066535, fax 070/50372.

L'assessore: dott. Emanuele Sanna.

C-12494 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**

Cagliari, via Biasi n. 7

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che intende procedere, mediante licitazione privata con procedura accelerata ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'acquisto della seguente attrezzatura antinfortunistica individuale antincendio, suddivisa in n. 5 lotti, con possibilità di presentare l'offerta per uno o più lotti:

lotto n. 1: n. 1.700 tute arancione con berretto;

lotto n. 2: n. 1.400 sottotute con sottocasco;

lotto n. 3: n. 1.400 cinture di sicurezza;

lotto n. 4: n. 1.400 paia di scarponi;

lotto n. 5: n. 1.400 paia di guanti.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La fornitura dovrà essere consegnata presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Biasi, 7, Cagliari.

Alla gara sono ammesse Ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La Ditta non potrà comunque presentare domande di partecipazione contemporaneamente quale Ditta singola e quale membro di associazione temporanea né essere parte di più raggruppamenti, pena l'esclusione della Ditta stessa e del o dei raggruppamenti dei quali la Ditta fa parte o dichiara di voler far parte.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara dovranno inoltrare richiesta d'invito facendo pervenire le relative domande in bollo redatte in lingua italiana e indirizzate a: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato alla Difesa dell'Ambiente - Settore Antincendi, via Biasi n. 7, Cagliari, entro e non oltre *venticinque giorni* a decorrere dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, avvenuto in data 8 aprile 1993.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione dovrà apporsi la dicitura: «Richiesta partecipazione gara fornitura attrezzatura antinfortunistica antincendi».

I concorrenti dovranno presentare, allegata alla domanda di partecipazione la documentazione sotto riportata:

1) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre o per stranieri equivalente, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) (solo per le società) fotocopia in carta semplice del certificato del Tribunale in cui compaia il nominativo di tutti i soci oltre che del legale rappresentante;

3) fotocopia in carta semplice di una certificazione prefettizia antimafia di data non anteriore a mesi tre, in alternativa il legale rappresentante e gli altri componenti l'organo di amministrazione (anche i consiglieri senza poteri), nonché i direttori tecnici (per le società commerciali); il titolare della ditta e i direttori tecnici (per le ditte individuali) i soci accomandatari e i direttori tecnici (per le società in accomandita semplice); tutti i soci e i direttori tecnici (per le società in nome collettivo) potranno presentare una dichiarazione, autenticata nella firma, circa l'assenza a proprio carico e a carico della Società di procedimenti, o provvedimenti per l'applicazione delle misure di prevenzione divieti e sospensioni o decadenza a norma della vigente legislazione antimafia;

4) dichiarazione in carta legale redatta in lingua italiana con firma autenticata attestante l'inesistenza delle condizioni di esclusione degli appalti così come elencato dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

5) idonee referenze bancarie rilasciate da Istituti di credito e bilanci degli ultimi due anni, ai sensi dell'art. 14 comma 1, lett. a) e b) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, campioni e descrizioni dei beni da fornire secondo quanto previsto dall'art. 14 comma primo lett. a) e d) del sopra citato decreto legislativo n. 358.

Le lettere di invito ai concorrenti per la presentazione delle offerte saranno spedite entro trenta giorni a decorrere dalla data di ricezione delle richieste di partecipazione.

Per la presentazione delle offerte sarà consentito un termine di giorni quindici a far data dell'invio della lettera di invito.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Ulteriori informazioni sulla licitazione potranno essere richieste a R.A.S. - Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Settore Antincendio, via Biasi, 7 - 09131 Cagliari, tel. 070/6066535, fax 070/503727.

L'assessore: dott. Emanuele Sanna.

C-12495 (A pagamento).

COMUNE DI QUARTUCCIU (Provincia di Cagliari)

Via Nazionale n. 127
Tel. 846110

Il sindaco visto il D.P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, legge n. 14 del 2 febbraio 1973 rende noto che questo comune intende indire una gara per licitazione privata per l'appalto ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1972 n. 14 dei lavori di un Impianto sportivo polivalente all'aperto. Importo a base di gara di L. 1.956.163.000 con esclusione di offerte in aumento.

Opere scorporabili: pavimenti con materiali speciali L. 400.000.000 (Spec. Alb. Reg. Costr. o Cat. Alb. Naz. Cost. 8) lavoro prevalente L. 1.546.163.000 (iscrizione all'Albo Regionale o Nazionale Costruttori per la specializzazione o Categoria 2).

Le ditte che intendono partecipare alla predetta licitazione dovranno presentare a questo comune apposita domanda, in bollo corredata dalla seguente documentazione in carta semplice: fotocopia del certificato di vigenza, nonché l'elenco nominativo di tutti i soci non indicati nel suddetto, dichiarazioni in carta semplice relative alle capacità economico finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 e 21 del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406, giusta quanto riportato nel bando, reperibile in edizione integrale presso questo Comune.

La domanda dovrà essere inoltrata entro e non oltre *quindici giorni* dalla data successiva alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nei quotidiani «Il Giornale», «L'Unione Sarda», «Nuova Sardegna» nonché nell'Albo Pretorio di questo Comune. A tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale di appartenenza.

Quartucciu, 5 aprile 1993

Il sindaco: Raffaele Felce.

C-12492 (A pagamento).

A.C.T.V. AZIENDA DEL CONSORZIO TRASPORTI VENEZIANO Venezia

L'A.C.T.V. - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano con sede in Venezia, S. Angelo, 3880, intende indire gara a licitazione privata per l'appalto di seguito indicato:

1) costruzione e fornitura n. 14 pontoni in acciaio (n. 10 da m 11,50 x 4,50; n. 2 da m 13,50 x 5,10 e n. 2 da m 15,30 x 5,10). Importo base d'asta L. 1.500.000.000. Modalità di gara: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare di cui sopra presentando domanda redatta in carta legale da L. 15.000 entro il *trentasettesimo giorno* (incluso) dal 15 marzo 1993 data di pubblicazione del bando, al seguente indirizzo: A.C.T.V. - Divisione Logistica - S. Angelo 3880 - 30121 Venezia (tel. 041/780260/237 - fax 041/5283269).

La richiesta di invito non è vincolante per l'A.C.T.V.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Miani.

C-12502 (A pagamento).

A.C.T.V. AZIENDA DEL CONSORZIO TRASPORTI VENEZIANO Venezia

L'A.C.T.V. - Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano con sede in Venezia, S. Angelo, 3880, intende indire gara a licitazione privata per gli appalti di seguito elencati:

1) riparazione autobus sinistrati. Importo base d'asta L. 300.000.000. Modalità di gara: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14;

2) revisione motori. Importo base d'asta L. 200.000.000. Modalità di gara: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14;

3) manutenzione impianti fissi della navigazione. Importo base d'asta L. 700.000.000. Modalità di gara: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le ditte interessate possono chiedere di essere invitate alle gare di cui sopra presentando domanda redatta in carta legale da L. 15.000 entro il *ventesimo giorno* (incluso) dal 15 aprile 1993 data di pubblicazione del bando, al seguente indirizzo: A.C.T.V. — Divisione Logistica — S. Angelo 3880 - 30121 Venezia (tel. 041/780260/237 - fax 041/5283269).

La richiesta di invito non è vincolante per l'A.C.T.V.

Il direttore generale: dott. ing. Giorgio Miani.

C-12503 (A pagamento).

COMUNE DI MAROSTICA (Provincia di Vicenza)

Appalto gestione «Ristorante al Castello Superiore»

Il sindaco rende noto che il Comune di Marostica è venuto nella determinazione di concedere in uso decennale i locali demaniali, inseriti nel Castello Superiore, per la gestione di un esercizio di somministrazione di tipo A e B, denominato «Ristorante al Castello Superiore - Taverna de Marostega».

È indetta pertanto pubblica gara per la scelta del gestore.

L'offerta, oltre agli aspetti tecnico/amministrativi, prevede la stesura e la proposta di un progetto dettagliato degli arredi e delle dotazioni da installare. L'importo del canone non potrà essere inferiore, a pena di esclusione, a L. 120.000.000 annui.

Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta nel bando di gara, dovranno pervenire alla segreteria comunale entro le ore 12 del giorno *11 giugno 1993*.

Per ogni informazione, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del Comune, la quale fornirà a richiesta l'integrale bando di gara (tel. 0424/470132 - fax 0424/73549).

Marostica, marzo 1993 ;

Il sindaco: dott. Martino Bonotto.

C-12521 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 16 Modena

Rettifica avviso di licitazione privata n. 27/93

L'Amministrazione dell'U.S.L. 16 comunica che l'avviso precedentemente pubblicato viene rettificato come di seguito.

(Omissis).

Termini ricezione ed indirizzo: la domanda di partecipazione, redatta su carta legale in lingua italiana, deve pervenire entro *quindici giorni* naturali consecutivi dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato e a totale rischio del mittente a:

U.S.L. 16 - Modena - Servizio Attività tecniche,
via San Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena
Tel. 059-205772 - Telefax 059-205695

Inoltre all'ufficio pubblicazioni: il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 aprile 1993.

Reperibilità del bando integrale: il bando è disponibile presso l'indirizzo suindicato; a richiesta potrà essere inviato a mezzo posta ordinaria a totale rischio del destinatario.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Carbone.

C-12139 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI MAGISTRATO PER IL PO

Parma

Prot. n. 6085

BG-L bis 17

Il presidente, visti gli artt. 93 e 94 del R.D. 25 luglio 1904 n. 523;

Visto l'art. 5 della legge 10 ottobre 1962 n. 1484;

Vista l'istanza in data 19 settembre 1984 della ditta Gerardo Bergamelli intesa ad ottenere la delimitazione dell'alveo del fiume Serio in sponda sinistra nel Comune censuario di Martinengo in provincia di Bergamo;

Visti gli accertamenti altimetrici e planimetrici eseguiti sotto il controllo del personale tecnico del Magistrato per il Po;

Visto il nulla osta, agli effetti idraulici, dell'Ufficio Tecnico di questo Istituto, per l'emissione dell'ordinanza di visita sopralluogo e di istruttoria;

Vista l'ordinanza di visita sopralluogo e di istruttoria n. 4519 in data 19 aprile 1985 comunicata all'Ufficio Operativo del Magistrato per il Po - Sede di Cremona, alla Intendenza di Finanza di Bergamo, all'Ufficio Tecnico Erariale di Bergamo nonché al Comune censuario di Martinengo ed alla ditta richiedente presso il suo domicilio, regolarmente pubblicata per il periodo di tempo consentito dalla legge al Comune censuario di Martinengo provincia di Bergamo, all'Albo Murale dell'Ufficio Operativo del Magistrato per il Po, sede di Cremona, all'Albo Murale del Magistrato per il Po, in Parma, senza che venissero presentate opposizioni o reclami di sorta. Della predetta ordinanza ne è stata chiesta la pubblicazione sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Bergamo.

Considerato:

che con la predetta ordinanza ed il successivo menzionato fonogramma sono state disposte le operazioni per la identificazione della nuova linea di delimitazione dell'alveo del fiume Serio ed è stata altresì fissata per il giorno 25 maggio 1985 la visita sopralluogo.

Visto il verbale di visita sopralluogo, steso in data 22 maggio 1985 dai rappresentanti delle Amministrazioni Tecniche e Finanziarie dello Stato alla presenza della ditta richiedente.

Considerato:

che in esso verbale, con il raffronto delle planimetrie viene chiaramente descritta la zona presa in esame e specificata la natura delle operazioni avente per oggetto come già detto, una delimitazione di alveo ai fini dell'estromissione di terreni di natura alluvionale;

che dal summenzionato verbale risulta come tale formazione alluvionale abbia acquisito tutti i presupposti di altezza tali da poter dichiarare la formazione stessa emergente la quota di piena ordinaria valutata dall'Ufficio Idrografico per il Po intorno ai 350/400 mc/sec. per cui mediamente i terreni di formazione alluvionale sono ad essa quota emergenti;

che nella determinazione della zona soggetta alla piena ordinaria sono state tenute presenti le condizioni di ordine idraulico locali e topografiche come previsto dalle istruzioni ministeriali e da quelle del Magistrato per il Po;

che la linea che delimita la zona soggetta alla piena ordinaria non si estende oltre la linea di sistemazione idraulica generale prevista nella località.

Vista la nuova linea di delimitazione dell'alveo del fiume Serio tracciata nella mistilinea contraddistinta dalle lettere alfabetiche A-B-C-D-E con colore verde sulla planimetria in scala 1:2000 che nei punti A e B si raccorda con la vecchia sponda.

Considerato: che la linea così fissata risulta certa sul terreno e demarca nettamente la zona demaniale.

Ritenuto: che l'istruttoria della pratica di delimitazione dell'alveo del fiume Serio di che trattasi è stata regolarmente eseguita ed esaurita.

Decreta:

Art. 1.

L'alveo del fiume Serio, in sponda sinistra fronteggiante i terreni di proprietà della Ditta richiedente nel Comune censuario di Martinengo in provincia di Bergamo è delimitato così come risulta dall'unità planimetria che forma parte integrante del presente decreto, dalla linea di colore verde lungo il tracciato contraddistinto dalle lettere alfabetiche A-B-C-D-E che nei punti A e B si raccorda con la vecchia sponda.

Art. 2.

I terreni di formazione alluvionale posta internamente a tale linea, verso campagna (alluvioni proprie), sono estromessi dall'alveo del fiume Serio essendosi verificati i presupposti voluti dalla legge per effettuare l'estromissione stessa.

Art. 3.

Un esemplare del presente decreto viene trasmesso per la sua esecuzione, all'Ufficio Operativo del Magistrato per il Po, sede di Cremona, all'Intendenza di Finanza di Bergamo, all'Ufficio Tecnico Erariale di Bergamo, al Comune censuario di Martinengo nonché alla ditta richiedente presso il suo domicilio.

Un esemplare del decreto medesimo sarà pure inviato al Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale Acque ed Impianti elettrici ed al Ministero delle Finanze - Direzione Generale del Demanio.

Parma, 4 giugno 1985

Il presidente:

dott. ing. Gian Domenico Cammarata

C-12473 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ANTICORROSIONE - S.r.l.	13
ARGENTEA - SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA FORESTALE DI PROGETTAZIONE E LAVORO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
AUTOGAS NORD - S.p.a.	10
B.T.B. INTERNATIONAL - S.r.l.	12
BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO Soc. Coop. a r.l.	16
BORDON & GIACOBBE - S.p.a.	3
C.A.B.I. CATTANEO - S.p.a.	6
C.E.I. COSTRUZIONI EDILI INDUSTRIALI - S.p.a.	7
CALZE MALERBA - S.p.a.	8
CARAGLIO S.A.S. DI CARLOTTA PESSINA & C.	13
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI POJANA MAGGIORE S.c. a r.l.	16
CASTAGNA - S.p.a.	6
CHIEPPA - S.p.a.	8
CODIME - S.p.a.	8
COMAS - Società per azioni	9
CONSORZIO GENOVA TRASPORTI Società Consortile a responsabilità limitata	2
COOPSERVICE - SERVIZI DI FIDUCIA - S.c.r.l.	14
DATICO - S.p.a.	3
DAVIDSON - S.p.a.	2
DAVIS - S.p.a.	7
DIVERPLAST - S.p.a.	1
EDIL BONACINI - S.p.a.	9
EDILRO - TORINO - S.r.l.	13
EMANUELE MASCHERPA - S.p.a.	4
F.T.C. INTERNAZIONALE - S.p.a.	5
FAIELLO - S.p.a.	2
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Soc. Coop. a r.l.	16
FERODO ITALIANA - S.p.a.	7
FIIM FINANZIARIA INIZIATIVE IMMOBILIARI - S.p.a.	4
FINALLEASING - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
FINANZIARIA PEDEMONTE - S.r.l.	11	PONNI - S.r.l.	12
FINEDIL SERVIZI FINANZIARI - S.p.a.	5	PROGEN - S.r.l.	11
FRATELLI MOCCAGATTA - S.p.a.	2	PROTECO - S.r.l.	13
GANDOLFO - S.r.l.	10	REVASA - S.p.a.	3
GEPO IMMOBILIARE - S.r.l.	15	S.A.M.G.A.S. - S.r.l.	11
GOLD EUROPA - S.r.l.	15	S.I.R.E.F. - S.p.a.	
GOLD EUROPA DISTRIBUTOR - S.p.a.	15	SOCIETÀ ITALIANA DI REVISIONE E FIDUCIARIA	4
IMMOBILIARE S. ENRICO - S.p.a.	1	S.I.R.E.F. GESTIONI - S.p.a.	4
IMMOBILIARE TAVELLO - S.p.a.	7	SAN DONATO TERZA - S.p.a.	6
INTECH - S.p.a.	6	SAN GIORGIO	
IPSEN - S.p.a.	4	Per lo sviluppo urbano di Pistoia S.p.a.	9
ISTITUTO AMBROSIANO IMMOBILIARE - S.r.l.	13	SANDOZ - S.p.a.	5
ISTITUTO GANASSINI - S.p.a.		SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE	
di ricerche biochimiche	3	D.R.E.A.M. ITALIA	
LA PRIMA - S.p.a.	3	Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14
LASTRASIGNA - S.r.l.	12	SOCIETÀ EPOREDIESE RIUTILIZZO AREA MONTEFIBRE	
LMC INTERNATIONAL - S.p.a.	6	S.E.R.A.M. - S.p.a.	7
MECONDOR - S.p.a.	5	STABILIMENTO FARMACEUTICO CAV. G. TESTA	
MICRO PARCEL SYSTEM - S.r.l.	12	Società per azioni.	10
MICROCED - S.r.l.	12	T.B.W.A. ITALIA - S.p.a.	2
MOBILINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.	2	T.M.C.I. PADOVAN - S.p.a.	9
MOTEL VISCONTEO - S.p.a.	6	TEKNIBANK - S.p.a.	9
ORCA - S.r.l.	15	UDDEHOLM - S.p.a.	9
ORION - S.c.r.l.	15	USELLINI ADVERTISING - S.r.l.	
PEDEMONTE - S.p.a.	11	(ora USELLINI BTBI - S.r.l.	12
PEDEMONTE COSTRUZIONI - S.r.l.	11	VALSAVA - S.p.a.	8

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTENUMRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendite generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goli, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Napoli, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 64
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 180
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Messal Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colla, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria VITTO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 226

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Riconverso, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Mantelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalò, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 62
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nel prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

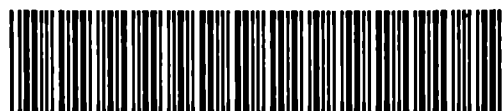
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorre — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 7 0 9 3 *

L. 4.350